



# SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata  
con il contributo della  
Commissione Europea  
Rappresentanza in Italia*

## In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
22 MINUTI	pag. 18
CONCORSI E PREMI	pag. 19
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 21
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 24
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 27
BANDI INTERESSANTI	pag. 31
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 41
I NOSTRI SPECIALI	pag. 45



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA  
gestito dall'associazione EURO-NET  
e realizzato con il contributo della  
Unione Europea nell'ambito  
dell'omonimo progetto**

<b>NOTIZIE DALL'EUROPA</b>	<b>3</b>
1. Semestre europeo - pacchetto d'autunno: promuovere una crescita inclusiva e sostenibile .....	3
2. Soddisfazione per l'accordo sul quadro per il controllo degli investimenti esteri.....	7
3. Giornata europea degli antibiotici: insieme per fermare l'uso non necessario degli antibiotici .....	8
4. Mercato unico: la migliore risorsa dell'Europa in un mondo che cambia .....	9
5. Lo stato della salute nell'UE: più protezione e prevenzione per una vita più lunga e più sana.....	10
6. Stop alla violenza contro le donne: dichiarazione per l'eliminazione della violenza .....	12
7. Indagine della Commissione: preoccupazione dei cittadini in vista delle elezioni europee .....	13
8. Uno studio rivela: 36 milioni di posti lavoro in tutta l'UE grazie al commercio.....	14
9. Piano Juncker: 10 milioni di euro per i microimprenditori in Italia .....	15
10. La CE riferisce sui progressi compiuti nella riduzione dei rischi nell'Unione bancaria .....	16
<b>22 MINUTI</b>	<b>18</b>
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate 16 e 23 novembre).....	18
<b>CONCORSI E PREMI</b>	<b>19</b>
12. Facebook #Eumovers Competition .....	19
13. Premi in denaro per le idee più interessanti nel design di arredo per la pausa aziendale .....	19
14. Mylennium Award Per Under 30! .....	19
15. Il Premio Antitrust per associazioni, studenti e giornalisti .....	20
16. First Global Gastronomy Tourism Startup Competition.....	20
<b>STUDIO E FORMAZIONE</b>	<b>21</b>
17. Tradintour: 30 stage in paesi europei per giovani nel settore del turismo e della ristorazione.....	21
18. Borsa di studio EF per studenti disabili.....	21
19. Borse di studio e di ricerca in Austria .....	22
20. Tirocini a Helsinki con l'Agenzia europea per le sostanze chimiche .....	22
21. Tirocini presso Gavi Vaccine Alliance .....	22
22. DiscoverEU: 12 000 pass di viaggio per i diciottenni che vogliono scoprire l'Europa 2019 .....	23
<b>PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI</b>	<b>24</b>
23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	24
<b>OPPORTUNITÀ LAVORATIVE</b>	<b>27</b>
24. Offerte di lavoro in Europa.....	27
25. Offerte di lavoro in Italia .....	29
<b>BANDI INTERESSANTI</b>	<b>31</b>
26. BANDO - UIA per l'innovazione urbana in Europa .....	31
27. BANDO - Al via il bando OSC 2018, 37 milioni per i paesi dell'Africa .....	31
28. BANDO - Sviluppare partnership fra città verso uno sviluppo urbano sostenibile .....	33
29. BANDO – Horizon 2020: cambiamenti sociali, migrazioni e governance.....	33
30. BANDO – Progetti transnazionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi .....	34
31. BANDO – EuropeAid: bando globale su diritti umani e Human Rights Defenders .....	36
32. BANDO – Idee innovative per il contrasto alla povertà educativa minorile.....	37
33. BANDO – 23 milioni per il terzo settore .....	38
34. BANDO – Imprese 2018: coinvolgimento del settore privato.....	39
35. BANDO – Programma Erasmus, ecco le scadenze del 2019.....	40
<b>LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE</b>	<b>41</b>
36. EU-ACT: concluso il primo meeting in Italia.....	41
37. Creative Training: primo meeting a Lancaster in UK.....	41
38. Progetto DESK: primo meeting in Bucarest .....	42
39. My Community 2020: primo meeting a Potenza .....	42
40. Un successo il training di More Than Word a Potenza.....	42
41. Nostra partecipazione Job&Orienta a Verona .....	43
42. Progetto SME: quarto meeting in Austria a Krems .....	44
43. Primo meeting REUERHC a Venezia .....	44
44. StereoSciFi: 3° meeting in Spagna (3-4 dicembre 2018) .....	44
45. Evento della Commissione europea a Matera .....	45
<b>I NOSTRI SPECIALI</b>	<b>45</b>
46. PAESIC: primo meeting in Danimarca a Copenhagen.....	45
47. VET4MIGRE: terzo meeting in Spagna a Cenes del la Vega/Granada .....	45

## NOTIZIE DALL'EUROPA

### 1. Semestre europeo - pacchetto d'autunno: promuovere una crescita inclusiva e sostenibile

**La Commissione definisce le priorità economiche e sociali dell'UE per il 2019, presenta i pareri sui documenti programmatici di bilancio e conferma l'esistenza di un'inosservanza particolarmente grave del patto di stabilità e crescita nel caso dell'Italia; la Grecia partecipa per la prima volta al semestre europeo.**

Il ciclo di coordinamento delle politiche economiche e sociali del semestre europeo per il 2019 inizia in



un contesto di crescita sostenuta ma meno dinamica e in un clima di notevole incertezza. Nonostante i progressi realizzati dal 2014 è necessario adoperarsi maggiormente per promuovere una crescita inclusiva e sostenibile e la creazione di posti di lavoro, rafforzando nel contempo la resilienza delle economie degli Stati membri. A livello dell'UE ciò impone di prendere le decisioni necessarie per rafforzare ulteriormente l'Unione economica e monetaria. A livello nazionale è urgente sfruttare l'attuale dinamica della crescita per costituire riserve di bilancio e ridurre il debito. Gli investimenti e le riforme strutturali devono essere finalizzati maggiormente a far aumentare la produttività e il potenziale di crescita. Queste azioni

creeranno le condizioni per una duratura stabilità macrofinanziaria e sosterranno la competitività dell'UE a lungo termine, il che, a sua volta, permetterà di gettare le basi per creare più posti di lavoro di qualità e per promuovere una maggiore equità sociale e migliori condizioni di vita per i cittadini europei. Il pacchetto si basa sulle previsioni economiche d'autunno 2018 ed elabora le priorità espresse dal Presidente Juncker nel discorso sullo Stato dell'Unione 2018. Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, nonché per la stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: *“L'Europa attraversa un periodo di congiuntura economica favorevole, ma l'aumento dei rischi indica che queste condizioni non dureranno in eterno. È necessario che i paesi dell'UE facciano investimenti mirati e rinnovino gli sforzi di riforma per rafforzare i fondamenti della crescita e aumentare la produttività. Per quanto riguarda la politica di bilancio, è giunto il momento di ridurre i livelli di debito pubblico e di ripristinare le riserve di bilancio. In questo modo potremo disporre del margine di manovra di cui avremo bisogno quando si verificherà la prossima recessione. È anche giunto il momento di compiere progressi verso l'approfondimento dell'Unione economica e monetaria dell'Europa”*. Marianne **Thyssen**, Commissaria responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha dichiarato: *“La ripresa economica degli ultimi anni è stata caratterizzata da una notevole creazione di posti di lavoro e la disoccupazione sta raggiungendo i minimi storici. Nel contempo aumenta il numero delle persone che partecipano al mercato del lavoro. Il tasso di attività ha raggiunto un livello record, superando perfino quello degli Stati Uniti. Adesso abbiamo le condizioni ottimali per investire di più nelle nostre società e nelle persone, in modo che questa ripresa diventi permanente e porti benefici a tutti, comprese le generazioni future.”* Pierre **Moscovici**, Commissario per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: *“L'economia dell'Unione continua a crescere ad un ritmo sostenuto. La consulenza sulle politiche fornita oggi dalla Commissione è volta a garantire che la nostra economia rimanga forte e diventi ancora più resiliente, perché in un contesto mondiale caratterizzato da un'incertezza crescente non possiamo dare niente per scontato. Per garantire la prosperità sostenibile della zona euro sono necessarie non solo finanze pubbliche solide ma anche economie competitive e società inclusive.”* La situazione economica internazionale eccezionalmente favorevole dell'anno scorso, accompagnata da bassi tassi d'interesse, ha contribuito a sostenere la crescita, l'occupazione, la riduzione del debito e gli investimenti nell'UE e nella zona euro. Secondo le previsioni tutti gli Stati membri continueranno a crescere, sebbene a un ritmo più lento, grazie alla solidità dei consumi interni e degli investimenti. Salvo gravi shock, l'Europa dovrebbe essere in grado di raggiungere livelli di crescita economica superiori al potenziale, uniti a un'incisiva creazione di posti di lavoro e al calo della disoccupazione. Le finanze pubbliche degli Stati membri della zona euro hanno registrato un notevole miglioramento e il disavanzo pubblico aggregato della zona euro è ormai al di sotto dell'1 %. Tuttavia, in diversi paesi il debito resta elevato. Mentre l'economia continua a crescere è necessario rafforzare le riserve di bilancio che serviranno a far fronte alla prossima recessione e a mitigarne i potenziali effetti occupazionali e sociali.

## **Analisi annuale della crescita 2019**

L'analisi annuale della crescita, che stabilisce le priorità economiche e sociali generali per l'anno successivo, esorta l'UE e gli Stati membri a intraprendere un'azione decisa e concertata per conseguire una crescita inclusiva e sostenibile. A livello nazionale, gli sforzi dovrebbero concentrarsi sulla realizzazione di investimenti di qualità elevata e di riforme che sostengano l'aumento della produttività, l'inclusione e la capacità istituzionale, continuando nel contempo a garantire la stabilità macroeconomica e finanze pubbliche sane. A livello dell'UE, le priorità comprendono l'approfondimento del mercato unico, il completamento dell'architettura dell'Unione economica e monetaria (UEM) e la realizzazione dei principi stabiliti dal pilastro europeo dei diritti sociali.

### **Relazione 2019 sul meccanismo di allerta**

La relazione sul meccanismo di allerta, che funge da filtro per rilevare l'esistenza di squilibri macroeconomici, ha identificato 13 Stati membri che saranno oggetto di un esame approfondito nel 2019. Questi esami valuteranno se gli Stati in questione presentano realmente squilibri macroeconomici. Gli Stati membri in cui sono stati rilevati squilibri nel precedente ciclo della procedura per gli squilibri macroeconomici saranno automaticamente oggetto di un esame approfondito nel 2019. Si tratta di: Bulgaria, Croazia, Cipro, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna e Svezia. La Grecia e la Romania saranno anch'esse oggetto di un esame approfondito.

### **Progetto di relazione comune sull'occupazione 2019**

Il progetto di relazione comune sull'occupazione, che analizza la situazione occupazionale e sociale in Europa, indica che in tutta l'UE è proseguita la creazione di posti di lavoro, si è ridotta la disoccupazione ed è migliorata la situazione sociale. La relazione comprende anche i risultati del quadro di valutazione della situazione sociale, che analizza i risultati conseguiti dagli Stati membri alla luce dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali. Nel secondo trimestre del 2018 si sono registrati nell'UE 239 milioni di occupati, il numero più alto che sia mai stato rilevato. Dall'insediamento della Commissione Juncker sono stati creati circa 12 milioni di posti di lavoro. La percentuale di persone a rischio di povertà o di esclusione sociale è diminuita significativamente nel 2017, grazie all'uscita di oltre 5 milioni di persone dalla povertà o dall'esclusione sociale rispetto all'anno precedente. Il numero totale di persone a rischio di povertà o di esclusione sociale è sceso al di sotto dei livelli precedenti alla crisi. Tuttavia, la ripresa economica non ha ancora interessato tutti i gruppi della società. Il tasso di occupazione dei lavoratori anziani è aumentato notevolmente negli ultimi dieci anni, ma l'occupabilità dei giovani, dei lavoratori poco qualificati e delle persone provenienti da un contesto migratorio rimane difficile in diversi Stati membri. La partecipazione delle donne al mercato del lavoro continua a crescere a un ritmo sostenuto, ma ciò non si è tradotto in una riduzione significativa del divario retributivo e pensionistico di genere. I redditi delle famiglie stanno aumentando, ma in alcuni Stati membri sono ancora al di sotto dei livelli pre-crisi. La crescita dei salari reali ha subito un'accelerazione nel 2018, ma rimane inferiore alla crescita della produttività e al di sotto di quanto ci si potrebbe attendere alla luce dei dati positivi sul mercato del lavoro e sui risultati economici. In generale, la disuguaglianza e la povertà continuano a destare preoccupazione.

### **Raccomandazione sulla politica economica della zona euro**

La raccomandazione sulla politica economica della zona euro, che definisce misure concrete essenziali per il funzionamento della zona euro, è stata razionalizzata in modo da dare maggiore rilevanza alle sfide fondamentali. La raccomandazione esorta ad adottare politiche che sostengano una crescita inclusiva e sostenibile e migliorino la resilienza, il riequilibrio e la convergenza all'interno della zona euro. Inoltre raccomanda di considerare come prioritarie quelle riforme che aumentano la produttività e il potenziale di crescita, approfondiscono il mercato unico, migliorano il contesto imprenditoriale, promuovono gli investimenti e rafforzano il mercato del lavoro. La Commissione raccomanda di migliorare la qualità e la composizione delle finanze pubbliche e di ripristinare le riserve di bilancio per disporre di un più ampio margine di manovra durante la prossima recessione. Gli Stati membri che presentano disavanzi delle partite correnti dovrebbero cercare di aumentare la produttività e di ridurre il debito estero. Gli Stati membri che invece presentano avanzi delle partite correnti dovrebbero rafforzare le condizioni che sostengono gli investimenti e la crescita salariale. La Commissione raccomanda di spostare la pressione fiscale dal lavoro e di rafforzare i sistemi d'istruzione, gli investimenti in



competenze e l'efficacia e l'adeguatezza delle politiche attive del mercato del lavoro e dei sistemi di protezione sociale. Ciò è in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali. Inoltre, la Commissione chiede che vengano compiuti rapidamente progressi per quanto riguarda il completamento dell'Unione economica e monetaria dell'Europa in linea con le proposte della Commissione, in particolare quelle concernenti il programma di sostegno alle riforme e la funzione europea di stabilizzazione degli investimenti nel quadro della proposta per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027. La raccomandazione invita altresì a proseguire i lavori sull'Unione bancaria rendendo operativo il dispositivo di sostegno comune al Fondo di risoluzione unico e istituendo un sistema europeo di assicurazione dei depositi. Inoltre è necessario perseguire l'obiettivo dell'integrazione finanziaria rafforzando l'architettura di regolamentazione e di vigilanza europea. Dovrebbero proseguire gli sforzi per ridurre i crediti deteriorati ed evitarne l'accumulo in futuro. L'adozione del pacchetto per il settore bancario del novembre 2016 entro la fine del 2018 rimane fondamentale per il completamento dell'Unione bancaria. Una maggiore integrazione del settore finanziario, con il completamento dell'Unione bancaria e un'autentica Unione dei mercati dei capitali, sosterrà il rafforzamento del ruolo internazionale dell'euro, rendendolo più adeguato alla rilevanza della zona euro a livello mondiale.

#### **Pareri sui documenti programmatici di bilancio degli Stati membri della zona euro**

La Commissione ha anche adottato pareri in cui valuta la conformità al patto di stabilità e crescita dei documenti programmatici di bilancio degli Stati membri della zona euro per il 2019.

#### ***Braccio preventivo del patto di stabilità e crescita***

Per quanto concerne l'Italia, dopo aver valutato il documento programmatico di bilancio rivisto presentato il 13 novembre, la Commissione conferma l'esistenza di un'inosservanza particolarmente grave della raccomandazione rivolta all'Italia dal Consiglio il 13 luglio 2018. Il 23 ottobre 2018 la Commissione aveva già adottato un parere in cui riscontrava un'inosservanza particolarmente grave nel documento programmatico di bilancio iniziale presentato dall'Italia il 16 ottobre 2018. Per dieci Stati membri (Germania, Irlanda, Grecia, Cipro, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Austria e Finlandia), i documenti programmatici di bilancio sono stati ritenuti conformi al patto di stabilità e crescita



nel 2019. Per tre Stati membri (Estonia, Lettonia e Slovacchia), i documenti programmatici di bilancio sono risultati sostanzialmente conformi al patto di stabilità e crescita nel 2019. Per questi paesi i documenti programmatici potrebbero comportare una certa deviazione dal rispettivo obiettivo di bilancio a medio termine o dal percorso di aggiustamento a tale obiettivo. Per quattro Stati membri (Belgio, Francia, Portogallo e Slovenia), i documenti programmatici di bilancio presentano un rischio di non conformità al patto di stabilità e crescita nel 2019. I documenti programmatici di questi Stati

membri potrebbero determinare una deviazione significativa dal percorso di aggiustamento verso i rispettivi obiettivi di bilancio a medio termine.

#### ***Braccio correttivo del patto di stabilità e crescita (procedura per i disavanzi eccessivi)***

Il disavanzo nominale della Spagna dovrebbe scendere al di sotto del 3 % il prossimo anno, e il paese dovrebbe uscire dalla procedura per i disavanzi eccessivi ed essere quindi soggetto al braccio preventivo del patto a partire dall'anno prossimo. In questo contesto, il documento programmatico di bilancio presentato dalla Spagna è ritenuto a rischio di non conformità al patto di stabilità e crescita nel 2019. Tale valutazione si basa sulle previsioni economiche d'autunno 2018, che indicano una deviazione significativa dal percorso di aggiustamento richiesto verso l'obiettivo di bilancio a medio termine e la non conformità con il parametro transitorio di riduzione del debito nel 2019.

#### **Misure nell'ambito del patto di stabilità e crescita**

La Commissione ha inoltre preso una serie di misure nell'ambito del patto di stabilità e crescita. La Commissione ha effettuato una nuova valutazione della presunta non conformità dell'Italia con il criterio del debito. Il debito pubblico dell'Italia, che nel 2017 era pari al 131,2% del PIL, l'equivalente di 37 000 euro per ogni abitante, supera il valore di riferimento del 60% stabilito dal trattato. Questa nuova valutazione si è resa necessaria poiché i piani di bilancio dell'Italia per il 2019 modificano in maniera sostanziale i fattori significativi analizzati dalla Commissione lo scorso maggio. L'analisi presentata nella nuova relazione a norma dell'articolo 126, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione

europea comprende la valutazione di tutti i fattori pertinenti, in particolare: il fatto che le condizioni macroeconomiche, nonostante il recente intensificarsi dei rischi di revisione al ribasso, non possono essere invocate per spiegare gli ampi divari dell'Italia rispetto al parametro di riduzione del debito, data una crescita del PIL nominale superiore al 2 % dal 2016; il fatto che i piani del governo implicano un notevole passo indietro sulle passate riforme strutturali volte a stimolare la crescita, in particolare sulle riforme delle pensioni adottate in passato; e, soprattutto, il rischio di deviazione significativa dal percorso di aggiustamento raccomandato verso l'obiettivo di bilancio a medio termine nel 2018 e l'inosservanza particolarmente grave per il 2019 della raccomandazione rivolta all'Italia dal Consiglio il 13 luglio 2018, stando ai piani del governo e alle previsioni d'autunno 2018 della Commissione. Nel complesso l'analisi indica che il criterio del debito stabilito dal trattato e dal regolamento (CE) n. 1467/1997 dovrebbe essere

considerato non soddisfatto e che è quindi giustificata una procedura per i disavanzi eccessivi basata sul debito. Per l'Ungheria, la Commissione ha constatato l'assenza di interventi efficaci in risposta alla raccomandazione formulata dal Consiglio nel giugno scorso e propone al Consiglio di adottare una raccomandazione riveduta affinché l'Ungheria corregga la deviazione significativa rilevata rispetto al percorso di aggiustamento verso l'obiettivo di bilancio a medio termine. Nel giugno 2018, nell'ambito della procedura per deviazione significativa, il Consiglio ha



raccomandato all'Ungheria di provvedere a un aggiustamento strutturale annuo dell'1 % del PIL per il 2018. Visti i successivi sviluppi e in mancanza di un'azione effettiva da parte dell'Ungheria per correggere la sua deviazione significativa, la Commissione propone ora una raccomandazione rivista concernente un aggiustamento strutturale annuo pari ad almeno l'1 % del PIL nel 2019. In Ungheria il disavanzo pubblico è aumentato, passando da -1,6 % nel 2016 a -2,4 % nel 2018, e secondo le previsioni dovrebbe rimanere leggermente inferiore a -2 % nei prossimi due anni. Per la Romania, la Commissione ha constatato l'assenza di interventi efficaci in risposta alla raccomandazione formulata dal Consiglio nel giugno scorso e propone al Consiglio di adottare una raccomandazione rivista affinché la Romania corregga la deviazione significativa rilevata rispetto al percorso di aggiustamento verso l'obiettivo di bilancio a medio termine. Nel giugno 2018, nell'ambito della procedura per deviazione significativa, il Consiglio ha raccomandato alla Romania di provvedere a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,8 % del PIL sia nel 2018 che nel 2019. Visti i successivi sviluppi e in mancanza di un'azione effettiva da parte della Romania per correggere la sua deviazione significativa, la Commissione propone ora una raccomandazione rivista concernente un aggiustamento strutturale annuo pari ad almeno l'1 % del PIL nel 2019. In Romania il disavanzo pubblico è aumentato, passando da -0,5 % nel 2015 a -2,9 % nel 2016, e secondo le previsioni dovrebbe attestarsi a -3,3 % nel 2018, -3,4 % nel 2019 e -4,7 % nel 2020, il livello di deficit più elevato dell'UE.

#### **Relazione sulla sorveglianza rafforzata della Grecia**

La Commissione ha adottato la prima relazione per la Grecia nell'ambito del quadro di sorveglianza rafforzata che è stato istituito dopo la conclusione del programma di sostegno alla stabilità del meccanismo europeo di stabilità il 20 agosto 2018. La relazione giunge alla conclusione che il documento programmatico di bilancio per il 2019 presentato dalla Grecia garantisce il rispetto del suo impegno a conseguire un avanzo primario del 3,5 % del PIL. I progressi per quanto concerne le riforme in altri settori sono risultati eterogenei, e le autorità dovranno accelerare l'attuazione per raggiungere i loro obiettivi. L'attivazione di misure relative al debito in funzione delle politiche, che rientrano nell'importante pacchetto di misure per il debito concordato in occasione della riunione dell'Eurogruppo del 22 giugno 2018, dipenderà dalla valutazione positiva nella seconda relazione nell'ambito del quadro di sorveglianza rafforzata. Questa relazione verrà pubblicata nei primi mesi del prossimo anno.

#### **Quali sono le prossime tappe?**

La Commissione invita il Consiglio a esaminare e ad approvare gli orientamenti proposti e confida in un dibattito proficuo con il Parlamento europeo sulle priorità politiche per l'UE e per la zona euro e in un ulteriore coinvolgimento delle parti sociali e dei portatori di interessi a tutti i livelli nell'ambito del semestre europeo.

*(Fonte Commissione Europea)*

## 2. Soddisfazione per l'accordo sul quadro per il controllo degli investimenti esteri

### Il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione hanno raggiunto un accordo politico su un quadro europeo per il controllo degli investimenti esteri diretti.

Grazie alle misure concordate l'UE e gli Stati membri saranno in grado di tutelare i propri interessi fondamentali, confermandosi al contempo uno dei sistemi più aperti al mondo in materia di investimenti. Jean-Claude **Juncker**, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"L'Europa deve difendere sempre i propri interessi strategici e questo nuovo quadro ci servirà esattamente a tale scopo. Ecco cosa intendo dire affermando che non siamo sostenitori ingenui del libero scambio. Dobbiamo vigilare attentamente sugli acquisti di attività strategiche dell'Europa da parte di società estere. Mi congratulo con il Parlamento europeo e i governi dell'UE per il rapido raggiungimento di questo accordo."*



**Cecilia Malmström**, Commissaria per il Commercio, ha dichiarato: *"Si tratta di una tappa fondamentale nel processo avviato solo un anno fa e volto a tutelare tecnologie e infrastrutture cruciali in Europa. Dimostra la volontà dell'Europa di soddisfare una forte domanda dei cittadini e delle parti interessate in questo senso. In un mondo sempre più interconnesso e interdipendente, abbiamo bisogno di strumenti per proteggere la nostra sicurezza collettiva, mantenendo al contempo l'Europa aperta alle imprese. Conto sul Parlamento europeo e sugli Stati membri per una rapida approvazione dei meccanismi di controllo degli investimenti oggi concordati."* L'apertura agli investimenti esteri

diretti è sancita nei trattati dell'UE. Gli investimenti esteri diretti alimentano la crescita economica, l'innovazione e l'occupazione. Talvolta è possibile però che investitori esteri cerchino di acquisire attività strategiche grazie alle quali potrebbero controllare o influenzare imprese europee le cui attività sono fondamentali per la sicurezza e l'ordine pubblico nell'UE e negli Stati membri. Principali caratteristiche del nuovo quadro europeo per il controllo degli investimenti esteri diretti:

- crea un meccanismo di cooperazione per lo scambio di informazioni e la segnalazione di preoccupazioni specifiche tra gli Stati membri e la Commissione;
- consente alla Commissione di esprimere pareri nei casi che riguardano vari Stati membri o quando un investimento potrebbe incidere su un progetto o programma di interesse collettivo per l'UE, come Orizzonte 2020 o Galileo;
- incoraggia la cooperazione internazionale sulle politiche di controllo degli investimenti anche tramite scambi di esperienze, buone pratiche e informazioni sulle tendenze degli investimenti;
- ribadisce che gli interessi di sicurezza nazionale sono di competenza degli Stati membri, senza pregiudicare la facoltà di questi ultimi di mantenere i meccanismi di revisione esistenti, adottarne di nuovi o decidere di non istituire misure di questo tipo a livello nazionale (ad oggi sono 14 gli Stati membri che dispongono di tali meccanismi);
- attribuisce agli Stati membri l'ultima parola sull'autorizzazione (o meno) di una determinata operazione sul proprio territorio;
- tiene conto della necessità di lavorare con scadenze brevi favorevoli alle imprese e secondo solidi principi di riservatezza.

La proposta relativa alla creazione di un quadro europeo per il controllo degli investimenti esteri diretti nell'Unione europea rientra tra gli sforzi profusi dalla Commissione per realizzare un'Europa che protegga le imprese, i lavoratori e i cittadini.



#### Contesto

Il 14 settembre 2017 la Commissione ha proposto un quadro per il controllo degli investimenti esteri diretti nell'ambito del pacchetto sul commercio annunciato dal Presidente Juncker nel discorso sullo stato dell'Unione. L'accordo è il punto d'arrivo dei colloqui trilaterali avviati con il Parlamento europeo e il Consiglio il 10 luglio 2018. Spetta ora ai due colegislatori confermare l'accordo e dare il via libera finale alla proposta affinché possa entrare in vigore. Parallelamente a questa proposta, la Commissione sta lavorando a un'analisi dettagliata dei flussi di investimenti esteri diretti nell'UE e istituirà un gruppo di coordinamento con gli Stati membri allo scopo di individuare problematiche e soluzioni strategiche comuni in questo campo.

(Fonte Commissione Europea)

### 3. Giornata europea degli antibiotici: insieme per fermare l'uso non necessario degli antibiotici

#### La Commissione ha pubblicato i risultati del nuovo studio Eurobarometro sulla conoscenza degli antibiotici presso il pubblico e sulle tendenze globali di uso.

Lo studio mostra un'evoluzione positiva nell'uso degli antibiotici: il 32% degli intervistati ha dichiarato di aver assunto antibiotici negli ultimi dodici mesi, rispetto al 40% dell'indagine del 2009. Molti di questi antibiotici sono stati però assunti inutilmente: nel 20% dei casi si sono assunti antibiotici per l'influenza o il raffreddore e il 7% delle persone vi ha fatto ricorso senza prescrizione medica. Il 66% degli intervistati sa che gli antibiotici non servono contro il raffreddore e il 43% è a conoscenza del fatto che non sono efficaci contro i virus. Oltre due terzi delle persone vorrebbero ricevere maggiori informazioni sugli antibiotici. Commentando questi dati in occasione della **Giornata europea degli antibiotici**, il Commissario Vytenis **Andriukaitis** ha dichiarato: *"Lo studio Eurobarometro mostra che è necessario fare di più per sensibilizzare e informare i cittadini sul tema degli antimicrobici. Le ultime stime ci dicono che la resistenza antimicrobica è responsabile di 33 000 decessi all'anno in Europa e questo dato deve essere un campanello d'allarme per tutti noi. Molte di queste morti potrebbero essere evitate impedendo l'uso non necessario degli antibiotici e migliorando la diagnosi e la prevenzione delle infezioni negli ospedali e nelle comunità. Invito tutti coloro che hanno influenza in tema di prevenzione e di trattamento delle infezioni a moltiplicare gli sforzi volti a combattere la minaccia della resistenza antimicrobica. Oltre a migliorare le conoscenze e fare sensibilizzazione, dobbiamo unire le forze e combattere la resistenza antimicrobica dal punto di vista della salute animale e dell'ambiente, oltre che della salute umana. Tra pochi giorni il Consiglio darà il via libera alla nuova legislazione europea sui medicinali veterinari e i mangimi medicati, un importantissimo passo avanti in questo settore."*



I risultati dell'indagine Eurobarometro e della relazione del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) sono stati presentati a Bruxelles in occasione della **conferenza della Giornata europea degli antibiotici 2018** "One Health to Keep Antibiotics working" ("L'approccio 'One Health' per l'efficacia antibiotica"). Negli ultimi 15 anni l'UE ha svolto un ruolo di primo piano nella lotta alla resistenza antimicrobica. L'anno scorso è stato adottato un nuovo piano d'azione globale dell'UE sulla resistenza antimicrobica, con il quale la Commissione si è prefissata di combattere la resistenza antimicrobica nelle politiche di salute umana, salute animale e ambiente. La futura legislazione europea sui medicinali veterinari e i mangimi medicati, che prevede un'ampia gamma di misure concrete per combattere la resistenza antimicrobica e per promuovere un uso prudente e responsabile degli antimicrobici, segnerà una tappa importante. A partire dal 2022 sarà vietato all'interno dell'UE utilizzare gli antimicrobici per promuovere la crescita degli animali, così come ricorrervi in via preventiva attraverso i mangimi medicati e impiegarli in gruppi di animali. Saranno inoltre introdotte restrizioni all'uso metafilattico degli antimicrobici e la possibilità di riservare determinati antimicrobici esclusivamente all'uso umano. Inoltre, per poter esportare i propri prodotti nell'UE, i paesi terzi dovranno rispettare il divieto di impiego degli antimicrobici per la promozione della crescita e le restrizioni sugli antimicrobici riservati all'uso umano. I nuovi regolamenti dell'UE migliorano quindi la protezione dei consumatori europei contro il rischio di diffusione della resistenza antimicrobica riconducibile alle importazioni di animali o di prodotti di origine animale. La resistenza antimicrobica costituisce un problema serio sia a livello dell'UE che mondiale; per questo la collaborazione a livello internazionale è della massima importanza. L'UE continua a sostenere questa collaborazione e a rafforzare gli orientamenti sulla resistenza antimicrobica presso le organizzazioni internazionali pertinenti (quali l'OMS, l'OIE e la FAO), oltre a farsi capofila attivo nei lavori del G20.



#### Contesto

La resistenza antimicrobica è la resistenza di un microrganismo a un medicinale antimicrobico al quale era originariamente sensibile. La resistenza antimicrobica è un fenomeno presente naturalmente che aumenta però in modo massiccio a causa dell'uso eccessivo e improprio dei medicinali antimicrobici e delle carenze nelle pratiche di igiene e di controllo delle infezioni nell'uomo e negli animali. Secondo uno studio del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) e del "gruppo di collaborazione sulla resistenza antimicrobica" recentemente pubblicato su "The Lancet", si stima che le infezioni da batteri resistenti agli antibiotici abbiano provocato 33 000 decessi nel 2015 in Europa. La lotta alla resistenza antimicrobica permette non solo di godere di una salute migliore ma comporta anche notevoli vantaggi economici. Secondo le stime della relazione dell'OCSE pubblicata all'inizio del mese (con il sostegno della Commissione e dell'ECDC), intensificando gli sforzi contro la resistenza

antimicrobica sarà possibile risparmiare fino a 4,8 miliardi di dollari all'anno in Europa, America del Nord e Australia. La Giornata europea degli antibiotici è un'iniziativa europea per la salute coordinata dal Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) in partenariato con la Commissione europea, volta a offrire una piattaforma e sostegno alle campagne nazionali sulla lotta contro la resistenza antimicrobica e, in particolare, sull'uso prudente degli antibiotici.

(Fonte Commissione Europea)

#### 4. Mercato unico: la migliore risorsa dell'Europa in un mondo che cambia

**La Commissione europea presenta una nuova valutazione della situazione del mercato unico e invita gli Stati membri a rinnovare il proprio impegno politico a favore del mercato unico.**

Grazie al mercato unico, negli ultimi 25 anni l'Europa si è affermata come uno dei luoghi più attraenti in cui vivere e fare impresa. Le sue quattro libertà indivisibili (la libera circolazione delle persone, delle merci, dei servizi e dei capitali) hanno contribuito a migliorare la prosperità dei cittadini e rafforzare la competitività dell'UE. Per sfruttarne appieno il potenziale nell'era digitale e garantire la crescita sostenibile della nostra economia, il mercato unico deve funzionare correttamente ed evolvere costantemente in un mondo in rapido cambiamento. Ma una maggiore integrazione richiede più coraggio e impegno politico rispetto a 25 anni fa, oltre a più ardui sforzi per colmare il divario tra la retorica e i fatti. Jyrki **Katainen**, Vicepresidente responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: *"A sei mesi dalle elezioni europee, è opportuno ricordare ai cittadini dell'UE quanto il mercato unico, trampolino di lancio per l'innovazione delle nostre imprese e per l'espansione delle loro attività a livello transfrontaliero, migliori la nostra vita quotidiana. E a chi pensa di elevare nuove barriere, dico di considerare il quadro più ampio: in un mondo in cui il multilateralismo è messo in discussione e i concorrenti dell'Europa crescono più rapidamente in termini sia di PIL sia di popolazione, il mercato unico rappresenta una risorsa straordinaria per confermare e promuovere la posizione, i valori*

*e l'influenza del nostro continente nel mondo."* Elżbieta **Bieńkowska**, Commissaria per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, ha aggiunto: *"Il mercato unico è sinonimo di libertà, opportunità e prosperità. Ma per garantire la libera circolazione delle persone, dei servizi, delle merci e dei capitali, sia fisicamente sia online, serve che tutti nell'UE rispettino le regole stabilite di comune accordo. L'applicazione delle norme deve essere efficace e coerente. E come ci opponiamo al protezionismo al di fuori dell'UE, dovremmo opporci alla frammentazione all'interno dell'Unione. Dobbiamo continuare a difendere il mercato unico e preservare la nostra risorsa più preziosa per le generazioni future."* La Commissione mette in evidenza tre ambiti principali in cui sono necessari ulteriori sforzi per consolidare e rafforzare il mercato unico:

- **adottare rapidamente le proposte in discussione:** la Commissione ha presentato 67 proposte direttamente pertinenti al corretto funzionamento del mercato unico, 44 delle quali devono ancora essere approvate. La Commissione invita il Parlamento europeo e il Consiglio ad adottare entro la fine della legislatura le proposte chiave in discussione, tra cui quelle volte a integrare la digitalizzazione e le nuove tecnologie al centro del mercato unico, a garantire un'energia più sicura e sostenibile in Europa e a costruire l'Unione dei mercati dei capitali (si veda la scheda informativa "Panoramica delle iniziative");
- **garantire che le regole funzionino nella pratica:** i cittadini e le imprese possono godere dei numerosi vantaggi del mercato unico (si veda la scheda informativa sul mercato unico) solo se le norme concordate insieme funzionano effettivamente sul campo. La Commissione invita gli Stati membri a prestare particolare attenzione nell'attuazione e applicazione delle norme dell'UE, astenendosi dall'erigere nuove barriere. Da parte sua, la Commissione continuerà a garantire il rispetto delle norme dell'UE a tutti i livelli, dalle emissioni degli autoveicoli al commercio elettronico, dai social media al settore dei servizi e molto altro ancora;
- **continuare ad adeguare il mercato unico:** a fronte di un graduale rallentamento della crescita a livello globale e di un contesto geopolitico in evoluzione, l'UE deve dimostrare leadership e coraggio politico facendo avanzare il mercato unico. In ambiti quali i servizi, i prodotti, la fiscalità e le industrie di rete risiede un potenziale importante di maggiore integrazione economica che accrescerà ancora

di più l'attrattiva dell'Unione per i partner commerciali internazionali, rendendola più forte sulla scena internazionale.

La comunicazione costituisce una risposta iniziale della Commissione all'invito lanciato lo scorso marzo dal Consiglio europeo a presentare lo stato di avanzamento del mercato unico e a valutare gli ostacoli tuttora in essere e le opportunità di un mercato unico pienamente funzionante. Essa esorta a sua volta il Consiglio europeo a dedicare a tutte le dimensioni del mercato unico un dibattito approfondito a livello di leader, per individuare priorità di azione comuni e meccanismi idonei affinché il tanto necessario rinnovato impegno politico a favore del mercato unico si traduca in azioni concrete a tutti i livelli di governance. La Commissione ha presentato anche un piano d'azione in materia di normazione che comprende quattro azioni chiave volte ad aumentare l'efficienza del sistema, la trasparenza e la certezza del diritto. Eliminare le strozzature al fine di stimolare gli investimenti nel mercato unico rientra anche tra gli obiettivi principali del piano di investimenti della Commissione, noto anche come "piano Juncker". È per questo che la comunicazione sul mercato unico va di pari passo con la comunicazione che presenta i risultati ottenuti finora con il piano Juncker.



### Contesto

Il mercato unico consente agli europei di viaggiare liberamente, di studiare, lavorare, vivere e anche innamorarsi al di là delle frontiere nazionali. I cittadini dell'Unione possono scegliere tra un'ampia gamma di prodotti disponibili non solo sul proprio mercato nazionale ma anche negli altri paesi dell'UE e beneficiano di prezzi migliori oltre che di elevati standard ambientali, sociali e di tutela dei consumatori. Le imprese europee, piccole o grandi che siano, possono ampliare la propria clientela e scambiare più facilmente prodotti e servizi in tutta l'UE. In altri termini, il mercato unico è la migliore risorsa di cui l'Europa dispone per generare crescita e promuovere la competitività delle sue imprese nei mercati globalizzati. Con la strategia per il mercato unico, l'Unione dei mercati dei capitali e la strategia per il mercato unico digitale, nel corso degli ultimi quattro anni la Commissione ha presentato una serie di misure ambiziose ed equilibrate per un mercato unico più solido e più equo. Diverse proposte sono già state adottate ma manca ancora un accordo tra il Parlamento europeo e il Consiglio su 44 delle 67 proposte contenute in tali strategie. La Commissione ha anche avanzato proposte importanti e lungimiranti per costruire un'Unione bancaria in Europa e rafforzare l'economia circolare e le politiche in materia di energia, clima e trasporti, al fine di consolidare il mercato unico e promuovere lo sviluppo sostenibile. Per garantire che il mercato unico resti equo, la Commissione ha proposto misure di salvaguardia in ambiti quali l'occupazione, la fiscalità, il diritto societario e la tutela dei consumatori. Per il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE (2021-2027), la Commissione ha proposto un nuovo programma specifico per il mercato unico con una dotazione di 4 miliardi di €, inteso non soltanto a proteggere i consumatori rafforzandone il ruolo ma anche a consentire a molte piccole e medie imprese (PMI) di trarre pieno vantaggio da un mercato unico ben funzionante.

(Fonte Commissione Europea)

## 5. Lo stato della salute nell'UE: più protezione e prevenzione per una vita più lunga e più sana

La relazione congiunta "*Health at a Glance: Europe 2018*" (Uno sguardo alla sanità: Europa 2018), pubblicata dalla Commissione europea e dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE), indica che il costante aumento della speranza di vita ha subito un rallentamento e che permangono ampi divari tra i paesi e al loro interno, le cui conseguenze colpiscono in particolare le persone con un basso livello di istruzione.

La relazione si basa su una serie di analisi comparative dello stato di salute dei cittadini dell'UE e delle prestazioni dei sistemi sanitari nei 28 Stati membri, nei 5 paesi candidati e in 3 paesi EFTA. "Anche se la speranza di vita nell'UE è tra le più elevate al mondo, non dobbiamo abbassare la guardia. Si potrebbero salvare molte vite adoperandosi maggiormente per promuovere stili di vita sani e affrontare fattori di rischio quali il fumo o la mancanza di attività fisica. Non possiamo accettare di perdere prematuramente più di 1,2 milioni di persone ogni anno nell'UE quando ciò potrebbe essere evitato grazie a una migliore prevenzione delle malattie e ad interventi di assistenza sanitaria più efficaci", ha dichiarato



Vytenis **Andriukaitis**, Commissario per la Salute e la sicurezza alimentare. La relazione invita inoltre a migliorare la salute mentale e a prevenire le malattie mentali, che provocano conseguenze sociali e i cui costi stimati ammontano a oltre il 4% del PIL in tutta l'UE. La relazione esorta anche ad affrontare fattori di rischio come il fumo, l'alcol e l'obesità, a ridurre la mortalità prematura, a garantire l'accesso universale all'assistenza e a rafforzare la resilienza dei sistemi sanitari.

#### Dati chiave

Fino a poco tempo fa la **speranza di vita** cresceva rapidamente e in modo costante in tutti i paesi dell'UE. Dal 2011 l'aumento della speranza di vita ha tuttavia registrato un netto rallentamento. Permangono inoltre grandi **disparità** nell'aspettativa di vita non solo per genere, ma anche per status socioeconomico. Ad esempio, in media, nell'UE gli uomini trentenni con un livello di istruzione basso hanno un'aspettativa di vita di 8 anni inferiore rispetto a quelli che possiedono un titolo di studio universitario. Dati provenienti da diversi paesi indicano che fino al 20% della spesa sanitaria potrebbe essere destinato ad un uso migliore. Utilizzando una combinazione di leve strategiche si potrebbe **ottimizzare la spesa garantendone un migliore rendimento**, ad esempio per quanto riguarda la selezione, la copertura, l'acquisto e la fissazione dei prezzi dei farmaci attraverso la valutazione delle tecnologie sanitarie. Oltre 84 000 persone sono morte a causa delle conseguenze di problemi di **salute mentale** in tutta Europa nel 2015. Si stima che i costi complessivi derivanti dai problemi di salute mentale ammontino a oltre 600 miliardi di € all'anno. Circa il 40% degli adolescenti ammette di aver **bevuto fino ad ubriacarsi** almeno una volta nel mese precedente. Sebbene le politiche di controllo sull'alcol abbiano contribuito a ridurre il consumo complessivo in numerosi paesi dell'UE, l'abuso di alcol fra gli adolescenti e gli adulti resta un problema di sanità pubblica importante. I nuclei familiari a basso reddito sono cinque volte più esposti al rischio di **esigenze sanitarie non soddisfatte** rispetto alle famiglie a reddito elevato.



#### Contesto

Nel 2016 la Commissione europea ha avviato il ciclo di intermediazione delle conoscenze *Lo stato della*



*salute nell'UE* per assistere gli Stati membri dell'Unione nel miglioramento della salute dei loro cittadini e delle prestazioni dei loro sistemi sanitari. Le relazioni sono state accolte con favore e utilizzate dalle autorità nazionali. Sette Stati membri (Austria, Cipro, Finlandia, Italia, Paesi Bassi, Polonia e Svezia) hanno chiesto di realizzare uno scambio volontario per discutere i risultati e condividere le migliori pratiche. *La relazione "Health at a Glance: Europe 2018"* è il primo prodotto del secondo ciclo *Lo stato della salute nell'UE*, che ogni anno pari presenta una panoramica a livello dell'UE che funge da base per le analisi specifiche per paese che seguiranno. La relazione è il risultato di una più stretta collaborazione tra l'OCSE e la Commissione per accrescere le conoscenze sui temi legati alla salute. La relazione si basa sui dati più recenti disponibili per descrivere l'evoluzione dei sistemi sanitari dell'UE in termini di efficacia, accessibilità e resilienza. Mediante il ciclo *Lo stato della salute nell'UE* la Commissione risponde alla necessità di sviluppare conoscenze specifiche per paese e di

sviluppare conoscenze specifiche per paese e di livello transnazionale che possano contribuire all'elaborazione delle politiche a livello nazionale ed europeo.

#### Prossime tappe

La seconda fase del ciclo è la pubblicazione dei profili sanitari per paese di tutti i paesi dell'UE, che avverrà nel 2019 e sarà realizzata in collaborazione con l'OCSE e l'Osservatorio europeo delle politiche e dei sistemi sanitari. I profili sanitari per paese metteranno in evidenza le caratteristiche specifiche di ciascuno Stato membro e le relative sfide e saranno presentati insieme a una relazione di accompagnamento in cui la Commissione trae conclusioni trasversali. La fase finale del ciclo è costituita da una serie di scambi volontari con gli Stati membri. Si tratta di opportunità per discutere con gli esperti che hanno realizzato tutte le analisi di alcune delle sfide individuate e riflettere su possibili risposte programmatiche.

(Fonte: Commissione Europea)

## 6. Stop alla violenza contro le donne: dichiarazione per l'eliminazione della violenza

**"Per l'eliminazione della violenza contro le donne, abbiamo ribadito il nostro impegno a porre fine alla violenza contro le donne e le ragazze.."**

*"..La violenza nei confronti delle donne è una grave violazione dei diritti umani, eppure è tuttora diffusa in tutto il mondo. L'idea che le molestie o le violenze inflitte alle donne siano normali e accettabili è sbagliata e deve cambiare. Spetta a tutti noi dire no, respingere apertamente gli atti di violenza o molestia, sostenere le vittime. La violenza colpisce le donne dovunque: a casa, al lavoro, nelle scuole e nelle università, sulla strada, sui trasporti pubblici e su Internet. Può colpire qualunque donna, compromettendone il benessere generale e impedendole di partecipare pienamente alla società. Circa la metà delle donne nell'Unione europea è stata vittima di molestie verbali, fisiche o online. Secondo Eurostat, l'80% delle vittime della tratta nell'UE sono donne. Nel mondo, ogni anno, si sposano circa 12 milioni di ragazze di età inferiore a 18 anni: una ogni due secondi. Le ragazze sposate spesso rimangono presto incinte, abbandonano la scuola e sono esposte a un rischio più elevato di violenza domestica rispetto alle donne che si sposano in età adulta. Oggi almeno 200 milioni di donne e ragazze hanno subito mutilazioni genitali, pratica tuttora in corso in circa 30 paesi. Le donne migranti sono particolarmente vulnerabili e più esposte ad abusi e violenze. L'eliminazione della violenza contro le donne e le ragazze è al centro dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. È un primo passo verso la pace e la sicurezza globali, una condizione indispensabile per la promozione, la protezione e il rispetto dei diritti umani, l'uguaglianza di genere, la democrazia e la crescita economica. L'Unione europea ha avviato azioni significative per porre fine una volta per tutte alla violenza contro donne e ragazze. Queste azioni stanno producendo risultati: le cose hanno cominciato a cambiare. Negli ultimi due anni abbiamo fornito a più di 1,5 milioni di ragazze e donne servizi di protezione e cura in casi di mutilazioni genitali femminili. Tremila comunità, comprendenti 8,5 milioni di persone, hanno pubblicamente annunciato che avrebbero abbandonato questa pratica. Per combattere i matrimoni di minori, l'UE ha raggiunto più di 1,6 milioni di persone tramite iniziative volte a cambiare atteggiamenti e prassi riguardo ai diritti delle ragazze. Le sfide globali richiedono soluzioni globali, per la cui formulazione e attuazione il modo migliore è collaborare strettamente con i nostri partner internazionali, in un autentico multilateralismo. Nel dicembre dello scorso anno, con l'OCSE, il Consiglio d'Europa e UN Women hanno concordato un'azione globale per combattere la violenza contro le donne. Stiamo intensificando la nostra cooperazione e abbiamo invitato i leader mondiali del settore pubblico e privato a partecipare a quest'azione globale potenziata per combattere tale violenza. In collaborazione con le Nazioni Unite abbiamo avviato "Spotlight", un'iniziativa globale pluriennale volta ad eliminare ogni forma di violenza contro donne e ragazze. Grazie a un investimento iniziale senza precedenti di 500 milioni di €, proteggiamo e diamo voce a queste donne e ragazze che, dopo essere state costrette al silenzio dalle loro società, ora desiderano farsi sentire. Guidiamo inoltre un'iniziativa globale, l'"Invito ad agire a favore della protezione dalla violenza di genere in situazioni di emergenza", che riunisce quasi 80 operatori umanitari per favorire l'assunzione di responsabilità nella lotta contro la violenza fondata sul genere. Lavoriamo anche per realizzare l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, che garantisce alle vittime il diritto alla protezione e al sostegno. Dobbiamo finalmente eliminare la violenza basata sul genere. L'Unione europea continuerà a impegnarsi incessantemente per raggiungere questo obiettivo. Una vita senza violenza è un diritto fondamentale inalienabile: privare le donne e le ragazze della libertà significa privarne il mondo".*



### Contesto

La violenza contro le donne e le ragazze è una delle violazioni dei diritti umani più diffuse e devastanti - ed è presente in tutto il mondo. Si calcola che un terzo delle donne e delle ragazze a livello mondiale subisca violenze nel corso della vita. Questa violenza è un ostacolo alla parità di genere, al diritto all'emanipazione di donne e ragazze e allo sviluppo in generale, oltre a compromettere la realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile. La Commissione europea gestisce la campagna "NON.NO.NEIN – Say no! Stop violence against women" attraverso la quale elargisce, dal 2016 alla fine del 2018, 15 milioni di € di finanziamenti a Stati membri, amministrazioni locali, professionisti del settore e organizzazioni della società civile in tutta Europa affinché intensifichino le loro attività e campagne per combattere la violenza contro le donne. L'iniziativa Spotlight, organizzata insieme alle Nazioni Unite, reagisce a tutte le forme di violenza contro donne e ragazze. Il 27-28 novembre la Commissione europea e UN Women hanno tenuto a Skopje un forum regionale per promuovere l'attuazione della Convenzione

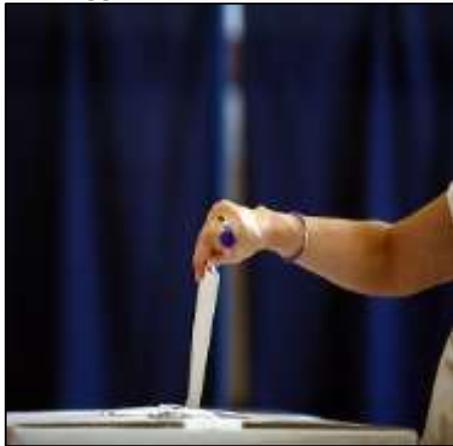
sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti della donna e della Convenzione di Istanbul nei Balcani occidentali e in Turchia. La Commissione sta inoltre completando una campagna regionale diretta a combattere e prevenire la violenza contro donne e ragazze nel Nord Africa e nel Medio Oriente. Attuata mediante un contratto di convenzione di 3,24 milioni di € per tre anni, l'iniziativa partirà nella primavera del 2019 e sosterrà attività di sensibilizzazione e istruzione.

(Fonte Commissione Europea)

## 7. Indagine della Commissione: preoccupazione dei cittadini in vista delle elezioni europee

**La Commissione europea dedica il suo convegno annuale sui diritti fondamentali al tema "La democrazia in Europa", in un periodo in cui gli Europei manifestano preoccupazione per interferenze nelle elezioni.**

Da una nuova indagine Eurobarometro emergono le aspettative degli Europei per le elezioni europee del maggio 2019, e i fattori che li motiverebbero a esprimere il loro voto. Dall'indagine emerge anche



che la maggioranza dei cittadini dell'UE è preoccupata che le campagne di disinformazione, le violazioni dei dati e gli attacchi informatici interferiscano con i processi elettorali. Il convegno annuale 2018 sui diritti fondamentali riunisce politici, ricercatori, giornalisti, ONG e attivisti per discutere su come rendere le nostre democrazie più resilienti ed inclusive, e su come sostenere la società civile e salvaguardare meglio elezioni libere e imparziali. Frans **Timmermans**, primo vicepresidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"Dalla nostra indagine emerge che i cittadini sono realmente preoccupati per la disinformazione. Il lato positivo è che sempre più persone sono critiche riguardo alle informazioni che ricevono, e ben consapevoli dei tentativi di manipolare quello che loro leggono, pensano, e in definitiva ciò per cui votano. Per la legittimità della nostra democrazia europea, è*

*fondamentale che i cittadini esercitino il loro diritto di voto. E per questo motivo tutti noi, istituzioni dell'UE e Stati membri, dobbiamo proteggere le nostre elezioni e rafforzare la nostra democrazia."* Věra **Jourová**, Commissario per la giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha aggiunto: *"Questa indagine conferma che gli Europei sanno che le prossime elezioni saranno diverse dal solito, e si aspettano misure che ne garantiscano l'imparzialità e la sicurezza. I cittadini si aspettano inoltre maggiori informazioni sull'UE e sui nuovi protagonisti della politica. Stiamo lavorando per contrastare la manipolazione illegale dei dati, per lottare contro la disinformazione e per rendere le nostre elezioni più resilienti. Ma abbiamo anche bisogno della piena partecipazione dei governi dell'UE e di tutti i partiti politici. Possiamo rispondere alle preoccupazioni dei cittadini solo se agiamo insieme."*

### **Cosa chiedono i cittadini in vista delle elezioni europee**

Alle elezioni del 2014 si è recato alle urne il 42% degli Europei. Le cifre pubblicate indicano quali sono i fattori che spingerebbero a votare un maggior numero di cittadini

- il 43% degli intervistati vorrebbe ricevere maggiori informazioni sull'Unione europea e sul suo impatto sulla vita quotidiana;
- il 31% desidera che vi sia un maggior numero di candidati giovani. La Commissione Juncker ha lavorato attivamente per avvicinare l'UE ai suoi cittadini.

I Commissari europei lo hanno fatto e hanno partecipato a più di un migliaio di dialoghi con i cittadini dall'inizio del loro mandato. La Commissione ha organizzato varie campagne fra cui EU Protects e EU and Me, rivolta alle generazioni dei più giovani. In vista delle elezioni, la Commissione europea e il Parlamento europeo organizzeranno insieme campagne di sensibilizzazione per spingere i cittadini a votare.

### **Preoccupazioni relative alle elezioni**

Le cifre mostrano che gli Europei sono preoccupati di interferenze nelle elezioni: il **61%** teme che le elezioni possano essere manipolate tramite attacchi informatici; il **59%** teme che le elezioni possano essere influenzate da soggetti stranieri e gruppi criminali; il **67%** teme che i dati personali lasciati on-line possano essere usati per orientare i messaggi politici che si ricevono. La grande maggioranza (74-81%) degli Europei, tuttavia, concorda sul modo in cui affrontare queste minacce:

- introducendo maggiore trasparenza nelle piattaforme dei media sociali on-line, anche con una chiara indicazione del soggetto a monte della propaganda on-line;

- dando a tutti i partiti politici pari possibilità di accesso ai servizi on-line per aggiudicarsi l'attenzione degli elettori;
- dando diritto di replica ai candidati o ai partiti politici sui media sociali;
- introducendo on-line il silenzio elettorale così come già avviene per i media tradizionali.

#### Affrontare le sfide

Nel mese di settembre la Commissione europea ha già presentato una serie di misure concrete per garantire che le elezioni del Parlamento europeo del prossimo anno siano organizzate in modo libero, imparziale e sicuro. Queste misure includono una maggiore trasparenza nella propaganda politica online e la possibilità di infliggere sanzioni per l'uso illecito di dati personali allo scopo di influenzare deliberatamente l'esito delle elezioni europee. La Commissione europea ha inoltre istituito una **rete europea di cooperazione elettorale**, che si riunirà per la prima volta nel gennaio 2019. La Commissione invita gli Stati membri a nominare al più presto il loro rappresentante per questa rete. Il convegno sui diritti fondamentali esaminerà potenziali soluzioni in vista della prima riunione della rete. La Commissione europea sta prendendo anche una serie di misure in materia di disinformazione. Il mese scorso, importanti società tecnologiche hanno firmato un codice di buone pratiche in materia di disinformazione, che contribuirà ad apportare maggiore trasparenza sulla propaganda politica online sponsorizzata. La Commissione europea e il Servizio per l'azione esterna (SEAE) stanno attualmente ultimando un piano d'azione comune sulla disinformazione, ai fini di una risposta coordinata a livello dell'Unione e degli Stati membri a questa minaccia. L'adozione di questo piano d'azione è prevista per le settimane a venire.



#### Contesto

L'indagine Eurobarometro sulla democrazia e le elezioni è stata svolta intervistando di persona 27 474 persone al loro domicilio in 28 Stati membri dell'UE. L'insieme di misure per tutelare le elezioni europee è incentrato sui seguenti aspetti: **Protezione dei dati**: miglioramento della protezione dei dati personali nel contesto elettorale; **Trasparenza**: garanzia di trasparenza della propaganda politica online; **Cybersicurezza**: protezione delle elezioni dagli attacchi informatici; **Cooperazione**: rafforzamento della cooperazione nazionale ed europea relativamente alle minacce potenziali per le elezioni del Parlamento europeo; **Sanzioni adeguate**: garanzia del rispetto delle norme elettorali da parte di tutti.

(Fonte Commissione Europea)

## 8. Uno studio rivela: 36 milioni di posti lavoro in tutta l'UE grazie al commercio

**La Commissione europea pubblica due nuovi studi che mettono in evidenza l'importanza crescente delle esportazioni per l'occupazione in Europa, e non solo.**

Le esportazioni dell'UE verso il resto del mondo sono più importanti che mai. Da esse dipendono 36 milioni di posti di lavoro in Europa, ben due terzi in più rispetto al 2000 e 14 milioni di questi posti sono occupati da donne. Inoltre le esportazioni dell'UE verso il resto del mondo generano 2 300 miliardi di € di valore aggiunto nell'UE. Dall'insediamento dell'attuale Commissione nel 2014, il numero dei posti di lavoro sostenuti dall'export è cresciuto di 3,5 milioni di unità. Si tratta di impieghi che, in media, sono retribuiti il 12% in più rispetto a quelli negli altri settori dell'economia. Cecilia **Malmström**, Commissaria per il Commercio, ha dichiarato: *"Questo studio indica in modo inequivocabile che gli scambi commerciali sono sinonimo di occupazione. Le esportazioni dell'UE nel mondo contribuiscono al sostentamento di un elevato e crescente numero di cittadini in ogni angolo del continente. Quasi il 40% degli occupati nel settore degli scambi commerciali sono donne. Il commercio dell'UE sostiene tra l'altro milioni di posti di lavoro ben oltre i confini europei, anche nei paesi in via di sviluppo, a ulteriore riprova del fatto che il commercio può essere una soluzione vincente per tutti: quello che conviene a noi, conviene anche ai nostri partner nel mondo."* La relazione pubblicata in occasione della Giornata europea della politica commerciale contiene schede informative dettagliate sui risultati per ogni Stato membro dell'UE. Sempre di più le esportazioni creano e sostengono posti di lavoro in tutta l'UE. Dal 2000 ad oggi, i livelli di crescita maggiori sono registrati in Bulgaria (+312%), Slovacchia



(+213%), Portogallo (+172%), Lituania (+153%), Irlanda (+147%), Estonia (+147%) e Lettonia (+138%). I dati pubblicati mettono in evidenza le significative ricadute positive prodotte dall'export verso il resto del mondo. Quando le esportazioni in uno Stato membro vanno bene, a beneficiarne sono anche i lavoratori in altri paesi dell'UE. Infatti anche i fornitori di beni e servizi lungo la catena di approvvigionamento guadagnano quando il loro cliente finale vende il prodotto finito all'estero. Ad esempio, le esportazioni francesi nel mondo sono alla base di circa 627 000 posti di lavoro in altri Stati membri dell'UE. Infine le esportazioni dell'UE nel mondo sostengono quasi 20 milioni di posti di lavoro al di fuori dei confini dell'Unione, dato più che raddoppiato dal 2000. Si pensi, ad esempio, che più di 1 milione di posti di lavoro negli Stati Uniti è legato alla produzione di merci e servizi statunitensi che sono poi incorporati nelle esportazioni dell'UE attraverso catene di approvvigionamento globali. Lo studio analizza anche la questione dell'equilibrio di genere, rilevando che i posti di lavoro di quasi 14 milioni di donne nell'UE dipendono dagli scambi commerciali.



### Contesto

La Commissione europea ha individuato nella politica commerciale uno dei pilastri della strategia 2020 dell'Unione europea. Lo scenario economico globale è in rapido mutamento ed è quindi sempre più importante comprendere appieno gli effetti dei flussi commerciali sull'occupazione. A tal fine è



imperativo raccogliere informazioni e analisi esaustive, attendibili e comparabili a sostegno di politiche basate su elementi concreti. Perseguendo quest'obiettivo, il Centro comune di ricerca della Commissione europea (JRC) e la direzione generale del Commercio della Commissione hanno collaborato alla realizzazione di questa pubblicazione, che aspira a diventare uno strumento prezioso per i ricercatori e i responsabili politici che si occupano di commercio. Utilizzando come fonte primaria di dati la nuova banca dati World Input-Output Database per l'anno 2016, lo studio - che dà seguito alla prima edizione uscita nel 2015 - presenta una serie di indicatori che illustrano nel dettaglio il rapporto tra gli scambi commerciali e l'occupazione per l'UE nel suo complesso e per ogni singolo Stato membro. Queste informazioni sono poi state integrate con i dati sull'occupazione per età, competenze e genere. Tutti gli indicatori si riferiscono alle esportazioni dell'UE nel resto del mondo per rispecchiare la portata della politica commerciale dell'UE.

(Fonte Commissione Europea)

## 9. Piano Juncker: 10 milioni di euro per i microimprenditori in Italia

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) e la Banca Popolare Sant'Angelo (BPSA) hanno firmato un accordo di garanzia per la microfinanza in Italia nell'ambito del programma dell'UE per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI). Questo nuovo accordo di finanziamento è stato reso possibile dal Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), fulcro del piano di investimenti per l'Europa.

Il nuovo accordo di garanzia permette alla BPSA di erogare 10 milioni di euro di prestiti a 650 microimprenditori in Italia nel corso dei prossimi 5 anni. I microimprenditori potranno beneficiare di prestiti a un tasso di interesse ridotto fornendo minori garanzie reali. Nella concessione dei prestiti la BPSA darà la priorità alle donne, ai giovani e alle start-up. **Marianne Thyssen, Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori**, ha dichiarato: "Sostenere coloro che incontrano difficoltà nell'accedere al credito bancario tradizionale è una delle nostre principali priorità nell'ambito sia del piano Juncker che del programma per l'occupazione e l'innovazione sociale. I 10 milioni di euro messi a disposizione dall'UE aiuteranno centinaia di start-up, di donne e di giovani imprenditori in Italia ad accedere al credito e a mettere a frutto i loro talenti. In questo modo potremo costruire un'Unione europea più equa e più inclusiva." **Pier Luigi Gilibert, amministratore unico del FEI**, ha dichiarato: "Questo accordo di microfinanza con la Banca Popolare Sant'Angelo andrà a



vantaggio delle microimprese, in particolare dei gruppi a rischio, e contribuirà pertanto all'inclusione sociale e alla creazione di posti di lavoro. In Italia i microimprenditori avranno ora accesso a ulteriori finanziamenti per avviare ed espandere le proprie attività." **Ines Curella, amministratore delegato della BPSA**, ha dichiarato: "Secondo le ultime statistiche, la Sicilia è tra le regioni italiane con la percentuale più elevata di rifiuto del credito alle imprese. Il motivo principale, spesso attribuito ad una cattiva volontà del sistema bancario locale, è da ricercarsi nella crisi economica a livello locale che erode gli attivi delle società e la loro affidabilità creditizia, in particolare per le piccole imprese. Essendo una banca siciliana, più vicina all'attività economica locale, siamo lieti e orgogliosi di aiutare le imprese in difficoltà attraverso questo nuovo strumento etico e sociale. Ciò permetterà a tutte le imprese locali valide, che sono però frenate da una debolezza momentanea non strutturale, di realizzare i loro progetti imprenditoriali." La garanzia EaSI, istituita nel giugno 2015, è finanziata dall'Unione europea e attuata dal Fondo europeo per gli investimenti. Le microimprese che desiderano chiedere un prestito nell'ambito del programma EaSI possono contattare le filiali della BPSA. Il FEI non fornirà sostegno finanziario diretto alle imprese, ma attuerà lo strumento mediante intermediari finanziari locali, come istituti microfinanziari, di finanza sociale e di garanzia e banche attive in tutta l'UE28 e in altri paesi che partecipano al programma EaSI. Gli intermediari tratteranno direttamente con le parti interessate per fornire sostegno nel quadro della garanzia EaSI.

### **Il programma per l'occupazione e l'innovazione sociale**

Il programma della Commissione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI) mira a sostenere l'obiettivo dell'Unione di un elevato livello di occupazione e di un'adeguata protezione sociale lottando contro l'esclusione sociale e la povertà e migliorando le condizioni di lavoro. L'asse di microfinanza e imprenditoria sociale del programma EaSI fornisce sostegno agli intermediari finanziari che offrono microcredito a imprenditori o finanziamenti a imprese sociali. L'obiettivo è migliorare



l'accesso alla microfinanza, che comprende il microcredito, cioè i prestiti fino a 25 000 euro, in particolare a favore delle persone vulnerabili e delle microimprese. La Commissione europea intende inoltre sostenere, per la prima volta, l'imprenditoria sociale con investimenti fino a 500 000 euro. Il sostegno alla microfinanza e all'imprenditoria sociale è attuato mediante la garanzia EaSI, che permette agli intermediari finanziari di estendere la loro offerta a (potenziali) imprenditori che per il loro profilo di rischio non sarebbero altrimenti in grado di ottenere finanziamenti. Viene inoltre attuato mediante la

"finestra di investimenti per lo sviluppo di capacità dell'EaSI" finalizzata ad incrementare le possibilità di intervento degli intermediari finanziari nei settori della microfinanza e dell'economia sociale, per lo più mediante investimenti azionari. La Commissione europea ha selezionato il FEI per attuare la garanzia EaSI e la finestra di investimenti per lo sviluppo di capacità dell'EaSI. La Commissione sta rafforzando inoltre la dimensione sociale del FEIS a favore sia della microfinanza sia dell'imprenditoria sociale. Globalmente l'importo totale del sostegno a questi settori dovrebbe passare (da 193 milioni di euro nel quadro del programma EaSI) a circa 1 miliardo di euro, mobilitando circa 3 miliardi di euro di investimenti supplementari.

### **Il Fondo europeo per gli investimenti**

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) fa parte del gruppo Banca europea per gli investimenti. La sua missione fondamentale è sostenere le microimprese e le PMI europee, facilitandone l'accesso ai finanziamenti. Il FEI elabora e sviluppa strumenti di capitale di rischio e di capitale di crescita, strumenti di garanzia e di microfinanza destinati specificamente a questo segmento di mercato. In questo ruolo il FEI promuove gli obiettivi dell'UE a sostegno dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo, dell'imprenditorialità, della crescita e dell'occupazione.

(Fonte Commissione Europea)

## **10. La CE riferisce sui progressi compiuti nella riduzione dei rischi nell'Unione bancaria**

**La Commissione traccia un bilancio degli ultimi sviluppi in materia di riduzione dei rischi nel settore bancario e dei progressi verso un sistema finanziario dell'UE ancora più integrato e stabile.**

Negli ultimi anni la stabilità finanziaria è stata notevolmente rafforzata e la riduzione dei rischi nel settore bancario dell'UE continua a un ritmo sostenuto, come indicato dalla Commissione in due comunicazioni che precedono il Consiglio europeo e il Vertice euro di dicembre, consessi in cui dovrebbero essere prese le decisioni sull'approfondimento dell'Unione economica e monetaria europea. Nel contempo, i lavori sulla stabilità e l'integrazione finanziarie devono proseguire ed è giunto il momento che i colegislatori trovino un accordo su tutte le principali questioni in sospeso. Nella terza relazione sui progressi compiuti nella riduzione dei crediti deteriorati la Commissione ha sottolineato che i crediti deteriorati nel settore bancario europeo sono ulteriormente diminuiti, attestandosi ora a una media UE del 3,4%. Sebbene sia necessario continuare ad affrontare i problemi ereditati dal passato che dalla crisi finanziaria ancora gravano sul settore, questa evoluzione è molto incoraggiante. In una comunicazione distinta la Commissione chiede inoltre un rinnovato impegno politico e sforzi volti a completare gli elementi costitutivi fondamentali dell'Unione dei mercati dei capitali prima delle elezioni europee del prossimo maggio. Insieme al completamento dell'Unione bancaria, si tratta di elementi essenziali per lo sviluppo dell'Unione economica e monetaria e il rafforzamento del ruolo internazionale dell'euro. *"Intervenire sugli ingenti stock di crediti deteriorati rientra negli sforzi volti a ridurre i rischi nel settore bancario europeo. Ci aspettiamo inoltre di giungere in tempi rapidi a un accordo sul pacchetto bancario e su quello in materia di crediti deteriorati. Sulla base dei progressi compiuti in termini di riduzione dei rischi, invito i ministri delle Finanze e i leader dell'UE a trovare un accordo in dicembre su misure concrete di condivisione dei rischi. Un'Unione economica e monetaria più forte è nell'interesse di tutti"*, ha dichiarato Valdis Dombrovskis, Vicepresidente responsabile per la Stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali. *"L'Unione dei mercati dei capitali ha un ruolo fondamentale da svolgere nel rafforzamento dell'Unione economica e monetaria e dell'euro. Una maggiore integrazione dei mercati finanziari permetterà di assorbire meglio gli shock prima che colpiscano il contribuente. Mercati dei capitali più spessi e liquidi in Europa porteranno anche a un più ampio uso dell'euro da parte dei partecipanti al mercato nelle loro operazioni quotidiane"*, ha aggiunto il Vicepresidente Dombrovskis. Jyrki **Katainen**, Vicepresidente responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha affermato: *"L'Unione dei mercati dei capitali intende ampliare l'accesso ai finanziamenti per le piccole e medie imprese e accrescere le opportunità di investimento in Europa. Vogliamo che le imprese e i cittadini traggano pieno vantaggio dal potenziale del mercato unico dei servizi bancari e finanziari. Per questo contiamo sul sostegno del Parlamento europeo e del Consiglio affinché trovino rapidamente un accordo sulle misure non ancora adottate che abbiamo proposto nell'ambito dell'agenda sull'Unione bancaria e l'Unione dei mercati dei capitali."*



### **Unione bancaria**

Come sottolineato dalla Commissione nella comunicazione di ottobre 2017, l'Unione bancaria dovrebbe essere completata conseguendo in parallelo una riduzione e una condivisione dei rischi. La Commissione riferisce per la terza volta sui progressi compiuti in materia di riduzione dei rischi. Il tasso dei crediti deteriorati nel settore bancario europeo ha continuato a diminuire nel primo semestre del 2018, attestandosi al 3,4% in media, e sta ritornando ai livelli pre-crisi. Ciò conferma la tendenza generale al miglioramento registrata negli ultimi anni in tutta l'Unione, che è stata possibile grazie all'intervento deciso degli Stati membri e degli operatori del mercato, in particolare nei paesi con livelli di crediti deteriorati relativamente elevati. Pur trattandosi di un segnale incoraggiante, l'alto tasso di crediti deteriorati continua a rappresentare un problema in alcuni Stati membri. La relazione informerà le discussioni in seno al Vertice euro di dicembre (nel formato inclusivo) sul rafforzamento del meccanismo europeo di stabilità e sul completamento dell'Unione bancaria, in particolare in merito all'istituzione di un sostegno comune per il Fondo di risoluzione unico e agli ulteriori passi verso un sistema europeo di assicurazione dei depositi. La Commissione accoglie inoltre con favore i progressi compiuti nei triloghi sul pacchetto di misure per la riduzione del rischio bancario di novembre 2016 e invita il Parlamento europeo e il Consiglio a giungere rapidamente a un accordo su questo pacchetto e sul pacchetto completo di misure legislative per affrontare il problema dei crediti deteriorati di marzo 2018. Nella comunicazione la Commissione conferma inoltre di aver predisposto, a partire da luglio 2017, tutti gli elementi contenuti nel piano d'azione del Consiglio sui crediti deteriorati. La comunicazione è accompagnata, su richiesta del Consiglio, da un documento di lavoro dei servizi della Commissione relativo alla potenziale creazione di una piattaforma europea di negoziazione dei crediti deteriorati, ossia un mercato elettronico in cui le banche e gli investitori potrebbero scambiare crediti deteriorati e portafogli di crediti deteriorati.

### **Unione dei mercati dei capitali**

Il completamento dell'Unione dei mercati dei capitali (UMC) è essenziale per rendere le economie degli Stati membri e l'Unione economica e monetaria più resilienti, salvaguardare la stabilità finanziaria, rafforzare il ruolo internazionale dell'euro e diversificare le fonti di finanziamento, in particolare per le piccole e medie imprese. L'Unione dei mercati dei capitali offrirà più scelta ai consumatori, consentendo loro di acquistare prodotti di investimento migliori e più economici, e permetterà ai fornitori di servizi finanziari di espandersi, offrendo i loro servizi in altri Stati membri. Nella comunicazione la Commissione ricorda gli elementi costitutivi fondamentali dell'UMC realizzati negli ultimi tre anni, tra i quali figurano importanti proposte per la creazione di nuove opportunità nel mercato unico per le imprese e gli investitori grazie a nuovi prodotti e servizi su scala UE, a norme più semplici, più chiare e più proporzionate e a un sistema di vigilanza del settore finanziario più efficiente. Finora, 10 delle 13 proposte che contengono gli elementi costitutivi dell'UMC sono ancora oggetto di discussione da parte dei colegislatori dell'UE. Devono ancora essere adottate anche tre proposte sulla finanza sostenibile e altre tre proposte che sono importanti per i mercati finanziari dell'UE. La Commissione invita il Parlamento europeo e il Consiglio a predisporre tutti i principali elementi costitutivi di un'Unione dei mercati dei capitali completa prima delle elezioni del Parlamento europeo del maggio 2019; il Consiglio europeo di dicembre è invitato ad avallare tali sforzi, essenziali non solo per il completamento dell'Unione economica e monetaria e dell'Unione bancaria, ma anche per il mercato unico, come evidenziato in una comunicazione del 22 novembre.



### Contesto

L'Unione bancaria, insieme all'Unione dei mercati dei capitali, promuove un sistema finanziario più integrato e stabile nell'Unione europea. Esse accresceranno la resilienza dell'Unione economica e monetaria agli shock negativi, semplificando notevolmente la condivisione del rischio tra privati a livello



transfrontaliero e riducendo al contempo l'esigenza di una condivisione del rischio nel settore pubblico. Al fine di progredire verso il completamento dell'Unione bancaria accelerando la riduzione del rischio nel settore bancario dell'UE, nel marzo 2018 la Commissione ha proposto un pacchetto di misure per affrontare la questione dei crediti deteriorati, le quali vertono su quattro aspetti fondamentali: assicurare che le banche accantonino fondi a copertura dei rischi insiti nei prestiti futuri che potrebbero deteriorarsi; incoraggiare lo sviluppo di mercati secondari sui quali le banche possano vendere i crediti deteriorati a gestori di crediti ("servicer") e ad investitori; agevolare il recupero crediti a complemento della proposta sull'insolvenza e la ristrutturazione delle imprese presentata a novembre 2016; assistere

gli Stati membri che lo desiderano nel processo di ristrutturazione delle banche fornendo orientamenti non vincolanti per l'istituzione di società di gestione di attivi o per altre misure in materia di crediti deteriorati. L'Unione dei mercati dei capitali mira a migliorare il collegamento tra risparmi e investimenti e a rafforzare il sistema finanziario europeo, accrescendo la condivisione del rischio da parte dei privati, offrendo fonti di finanziamento alternative e aumentando le possibilità di investimento per gli investitori al dettaglio e istituzionali. L'UMC, parte integrante del terzo pilastro del piano di investimenti per l'Europa della Commissione, è indispensabile per conseguire la priorità della Commissione Juncker di rilanciare l'occupazione, inclusa l'occupazione giovanile, e la crescita. La Commissione ha presentato tutte le proposte legislative annunciate nel piano d'azione per l'Unione dei mercati dei capitali di settembre 2015 e nella revisione intermedia di giugno 2017 e invita i colegislatori ad agire subito, prima delle elezioni del Parlamento europeo del 2019, per predisporre tutti i principali elementi costitutivi di un'Unione dei mercati dei capitali completa.

(Fonte: Commissione Europea)

## 22 MINUTI

### 11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate 16 e 23 novembre)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. **“Brexit, l'intesa raggiunta e il sistema satellitare nella gestione delle emergenze”** - puntata del 16 novembre 2018: <https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20181116.mp3>
2. **“Il futuro dell'UE verso le europee e il primo passo nella procedura di infrazione all'Italia”** - puntata del 23 novembre 2018: <https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20181123.mp3>

## CONCORSI E PREMI

### 12. Facebook #Eumovers Competition

La Direzione generale Occupazione, Affari sociali e Inclusione della Commissione europea (DG EMPL) invita i cittadini e i residenti dell'Unione europea (UE), a partire dai 18 anni, a **condividere le loro storie sul tema della libera circolazione e del coordinamento della sicurezza sociale**. I partecipanti dovranno **inviare un video o un'immagine**, oltre ad una didascalia, che rifletta i **benefici o la loro esperienza di libera circolazione e coordinamento della sicurezza sociale** come, ma non limitato a: studiare, lavorare o andare in pensione in un paese dell'UE diverso dal proprio; integrazione culturale; aumento della diversità; contributo alla crescita e all'innovazione; riduzione delle carenze di manodopera; accesso all'assistenza sanitaria di base ovunque nell'UE; protezione delle pensioni, indennità di disoccupazione e prestazioni familiari ovunque nell'UE. Sono consentiti fino a 3 invii per partecipante. Dopo la scadenza, le candidature selezionate saranno aperte al pubblico per 2 settimane sulla pagina Facebook di EURES. Una giuria indipendente selezionerà cinque vincitori dai partecipanti selezionati. Ognuno di loro riceverà un **buono viaggio di € 500 per viaggiare all'interno dell'UE**; opportunità di partecipazione alla cerimonia ufficiale di premiazione a Bruxelles; voli per e sistemazione a Bruxelles per la cerimonia di premiazione. **Scadenza: 21 dicembre 2018 (mezzanotte CET)**. Per ulteriori informazioni consulta il seguente [link](#).



### 13. Premi in denaro per le idee più interessanti nel design di arredo per la pausa aziendale

Soluzioni di arredo creative per la pausa aziendale: Ferrero e Desall cercano talenti artistici per mettere a punto una formula che coniughi innovazione e comfort a misura di persona, per trasformare la pausa aziendale in un momento rilassante e piacevole. In particolare, Ferrero invita la community internazionale di Desall a proporre un nuovo progetto di interior design. Lo scopo è arredare le sale dedicate agli addetti alla linea di produzione, creando uno spazio ad hoc per il relax, il riposo e le relazioni tra colleghi, in cui si possa trovare l'ambiente ideale per rigenerarsi, rilassarsi e consumare uno snack prima di riprendere il lavoro. Il progetto deve rispecchiare pienamente i valori fondanti del gruppo.

La partecipazione è gratuita e aperta a talenti creativi di qualsiasi nazionalità, di età uguale o maggiore ai 18 anni. I partecipanti potranno presentare uno o più progetti. La selezione dei vincitori sarà il risultato della valutazione insindacabile da parte di Ferrero. Verranno presi in considerazione originalità, fattibilità e coerenza con il progetto. Il primo classificato riceverà un premio di 5 mila euro. Ci si può candidare fino al **19 dicembre 2018**. Per maggiori informazioni visitare il seguente [link](#).



### 14. Mylennium Award Per Under 30!

Riparte il MYlennium Award, il primo contest multidisciplinare e premio "generazionale" in Italia che **si rivolge ai Millennials con l'obiettivo di creare un laboratorio permanente per valorizzare il talento dei giovani under 30**. La call, dedicata ai nati tra gli anni Ottanta e i primi anni Duemila, ha l'obiettivo di stimolare e supportare le idee e i progetti più innovativi della generazione Y. L'iniziativa, promossa dal Gruppo Barletta e giunta alla quinta edizione, ha supportato negli anni 140 giovani, menti brillanti provenienti da tutta Italia che hanno ricevuto, oltre a un sostegno economico, anche concrete opportunità di tipo professionale e formativo. Il concorso prevede **8 categorie**: MyBook, MyReportage, MyStartup, MyJob, MyFrame, MyMusic, MyCity, MySport. Per partecipare al MYlennium Award è necessario inviare il proprio progetto attraverso l'apposito modulo. In occasione del lancio dell'edizione 2019, il MYlennium Award farà tappa nelle principali città italiane con un "road show" per presentare l'iniziativa sul territorio. Nel mese di maggio si terrà a Roma il tradizionale Startup Day di presentazione delle startup candidate mentre entro il mese di giugno saranno annunciati i finalisti. I vincitori delle diverse categorie saranno proclamati e premiati durante la prestigiosa cerimonia finale che si terrà il 10 luglio 2019 a Roma. **Scadenza: 30 aprile 2019**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).



## 15. Il Premio Antitrust per associazioni, studenti e giornalisti

Parte la seconda edizione del Premio Antitrust: quest'anno il concorso sarà aperto a giornalisti, associazioni e studenti. L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha istituito il Premio annuale Antitrust per promuovere lo sviluppo della cultura della concorrenza e la tutela dei diritti dei consumatori. Sono previste complessivamente cinque categorie di partecipanti: 1) studenti di scuola secondaria di secondo grado; 2) studenti universitari; 3) giornalisti; 4) associazioni di consumatori; 5) associazioni di imprese. **Studenti di scuola secondaria di secondo grado.** L'Autorità premierà il miglior progetto, individuale o collettivo, volto a promuovere lo sviluppo della cultura della concorrenza e i diritti dei consumatori, che sia stato realizzato nell'anno in corso o nell'anno immediatamente precedente alla



pubblicazione del bando di indizione del Premio. Sono contemplati elaborati scritti o un file multimediali. Al primo classificato sarà assegnato un riconoscimento ufficiale da parte dell'Antitrust; sarà possibile inoltre svolgere un'esperienza di alternanza scuola-lavoro. **Studenti universitari.** L'Autorità premierà la migliore tesi di laurea, discussa nell'anno accademico in corso o immediatamente precedente alla pubblicazione del bando di indizione del Premio, avente ad oggetto tematiche relative all'attività dell'Agcm. Al primo classificato sarà assegnato un riconoscimento ufficiale da parte dell'Autorità; sarà anche possibile svolgere uno stage presso la

sede dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e partecipare alla "Trento Summer School on Advanced EU Competition Law and Economics" (Moena). **Giornalisti.** L'Autorità premierà in questo caso l'elaborato giornalistico, (stampa, agenzie, tv, radio, web) ritenuto più idoneo a promuovere lo sviluppo della cultura della concorrenza e i diritti dei consumatori, che sia stato realizzato nell'anno in corso o immediatamente precedente alla pubblicazione del bando di indizione del Premio. Il contenuto potrà essere preparato avvalendosi di qualsiasi strumento di comunicazione. Al primo classificato sarà assegnato un riconoscimento ufficiale da parte dell'Autorità. **Associazioni di consumatori.** L'Antitrust valorizza da sempre il ruolo delle associazioni di consumatori. In questa prospettiva sarà premiata l'associazione che, nell'anno in corso o immediatamente precedente alla pubblicazione del bando di indizione del Premio, si sia maggiormente distinta nella diffusione dei valori della concorrenza o nella tutela dei diritti dei consumatori. Alla prima classificata sarà assegnato un riconoscimento ufficiale da parte dell'Autorità. **Associazioni di imprese.** L'Autorità premierà l'associazione che, nell'anno in corso o immediatamente precedente alla pubblicazione del bando di indizione del Premio, si sia maggiormente distinta nella diffusione dei valori della concorrenza o nella tutela dei diritti dei consumatori. Alla prima classificata sarà assegnato un riconoscimento ufficiale da parte dell'Autorità. La domanda di partecipazione dovrà essere compilata e inviata secondo le modalità indicate nel bando. Tutti gli elaborati delle diverse categorie, che saranno esaminati da una Commissione di esperti nominata dall'Autorità, dovranno essere inviati per via telematica ([premioantitrust@agcm.it](mailto:premioantitrust@agcm.it)) **entro il 31 dicembre 2018.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

## 16. First Global Gastronomy Tourism Startup Competition.

L'Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO), in collaborazione con il Centro Culturale Basco, presenta la First Global Gastronomy Tourism Startup Competition. L'iniziativa è rivolta alle startup con le idee più innovative sulla soluzione di bisogni reali nel settore del turismo e della gastronomia con un approccio sostenibile. **Ci si può candidare fino al 05 marzo 2019.** L'iniziativa intende individuare proposte innovative che possano rivoluzionare il settore del turismo gastronomico nel prossimo futuro. I progetti devono essere in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti dalle Nazioni Unite e l'introduzione o l'adattamento di elementi digitali e tecnologici, concentrati su uno (o più) dei seguenti **settori**:



Gestione di soluzioni, prodotti, servizi per la gastronomia come prodotto turistico gastronomico; Configurazione dal lato dell'offerta alla ricerca di un equilibrio tra lo sviluppo sostenibile e la redditività del progetto, ottimizzando gli impatti positivi sulla comunità; Connessione con il mercato e l'esperienza dell'utente in tutte le fasi; Integrazione della sostenibilità nel piano aziendale del progetto, in particolare per la valorizzazione degli ingredienti locali e il rapporto tra cultura, patrimonio, gastronomia, turismo e crescita economica. I progetti saranno valutati secondo i seguenti **criteri**: innovazione e descrittività; potenziale impatto e scalabilità; modello di business collaudato e testato; team adatto e impegnato; prontezza della partnership; sostenibilità

nella proposta di valore; valore tecnologico o digitale. I 5 progetti finalisti dovranno essere messi a punto da start up nello stadio iniziale; profit e non-profit; persone fisiche o giuridiche; startup con un prodotto minimo vitale (MVP); Startup con potenziale di scalabilità; Startup con un approccio sostenibile. I vincitori avranno l'opportunità di partecipare al quinto Forum mondiale dell'UNWTO sul turismo gastronomico a San Sebastian il 2-3 maggio 2019. E' prevista la copertura delle spese di viaggio e alloggio a San Sebastian, in Spagna, per un rappresentante per team, per 2 notti, nonché la possibilità di avvalersi di contatti con investitori e potenziali clienti. Il vincitore parteciperà allo studio per la progettazione di un progetto pilota con il Basque Culinary Centre e l'acceleratore Culinary Action! che dovrà essere conclusa entro 6 mesi dalla proclamazione del vincitore. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

## STUDIO E FORMAZIONE

### 17. Tradintour: 30 stage in paesi europei per giovani nel settore del turismo e della ristorazione

Il progetto Tradintour "Tradition in tourism" offre tirocini all'estero nel settore del turismo e della ristorazione. L'avviso è rivolto ai giovani neo diplomati e neo qualificati con partenze a Marzo 2019 e permette di svolgere un periodo di circa 12 settimane in uno fra i seguenti paesi: Repubblica Ceca;

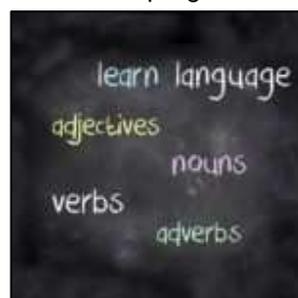


Irlanda; Francia; Spagna. Il progetto è rivolto a 30 giovani maggiorenni che hanno conseguito la qualifica professionale o il diploma di scuola secondaria superiore da meno di un anno alla presentazione della domanda e intendono acquisire competenze professionali e linguistiche nel settore turistico, alberghiero e della ristorazione. I candidati potranno provenire non solo dagli Istituti Professionali del turismo, alberghieri e della ristorazione, ma anche da Licei, in questo

caso dovranno documentare dimostrando indirizzi di studio coerenti con il progetto o l'adesione e/o la frequenza a specifici progetti di alternanza scuola lavoro nei settori turistico, alberghiero e della ristorazione. Tradintour prevede la realizzazione **attività** quali: realizzazione di un workshop di orientamento professionale (8 ore); realizzazione di un incontro di preparazione alla mobilità all'estero; formazione linguistica dei partecipanti attuata on line attraverso la piattaforma Europea (OLS); realizzazione di un tirocinio in un'azienda estera del settore turistico alberghiero e della ristorazione; incontro finale per il rilascio dell'attestato EuropassMobility e della Dichiarazione degli apprendimenti su format delle Regione Toscana. I **requisiti** richiesti sono: essere residenti in Italia (non è obbligatoria la nazionalità italiana); avere almeno 18 anni; essere in possesso della qualifica professionale o del diploma di scuola secondaria superiore da meno di un anno alla presentazione della domanda. Il tirocinio è finanziato con risorse Erasmus+ e coprirà le seguenti **spese**: trasporti (aereo, trasferimenti dall'aeroporto e interni alla città); vitto e alloggio; assicurazione RC e infortuni; workshop preliminare alla partenza; formazione linguistica; tutoraggio e assistenza; certificati finali. Ci si può candidare fino al **31 Gennaio 2019 ore 13.00**. Per informazioni consultare il seguente [link](#).

### 18. Borsa di studio EF per studenti disabili

EF Education First – organizzazione per la formazione internazionale specializzata in programmi di vacanze studio, scambi culturali e soggiorni linguistici – con l'obiettivo di abbattere le barriere per favorire l'educazione, ha lanciato la **Borsa di Studio EF per aiutare gli studenti universitari italiani con una disabilità ad apprendere una lingua straniera all'estero**. La borsa di studio **dal valore di 2000 euro** si potrà utilizzare per un corso di lingue EF in uno dei campus EF internazionali. È possibile scegliere fra 9 lingue in oltre 50 destinazioni in tutto il mondo. Per partecipare alle selezioni è necessario che lo studente invii un proprio video, all'indirizzo **borsedistudio@ef.com** in cui spiega perché la borsa di studio debba essere assegnata proprio a lui, quali motivi lo rendono più adatto degli altri partecipanti, quali sono i suoi obiettivi nel partecipare a quell'esperienza all'estero. Un team di esperti internazionali EF valuterà ogni video ricevuto e selezionerà la persona che riceverà la borsa di studio. **Scadenza: 31 Marzo 2019**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



## 19. Borse di studio e di ricerca in Austria

La banca dati del **Servizio di Scambio Accademico Austriaco (ÖeAD)** – istituita dall'*Austrian Federal Ministry of Science and Research (BMWF)* e dall'*Austrian Agency for International Cooperation in Education and Research (OeAD-GmbH)* – offre informazioni sempre aggiornate su borse di studio, assegni di ricerca, premi e corsi di formazione per gli studenti internazionali, laureati e ricercatori, che desiderano vivere un'esperienza formativa in Austria. Il servizio on line – disponibile in lingua tedesca e



inglese – permette di effettuare ricerche in base al paese di provenienza, all'area di specializzazione, alle opportunità riservate a donne, ecc. Una volta individuata la borsa di studio più adatta alle proprie esigenze, si può presentare domanda direttamente online tramite il sito [scholarships.at](http://scholarships.at). Tra le borse

di studio per studenti, ricercatori e docenti italiani segnalate dal **Forum Austriaco di Cultura** di Roma: **borsa di studio Ernst Mach** che si rivolge a studenti stranieri laureati, dottorandi o che abbiano già conseguito un dottorato e lavorino presso un'università nel paese di residenza; **borsa di studio Franz Werfel** che si rivolge a personale docente specializzato in letteratura austriaca; **borsa di studio Richard Plaschka** che si rivolge a personale docente specializzato in storia austriaca. Per maggiori informazioni [austriacult.roma.it](http://austriacult.roma.it).

## 20. Tirocini a Helsinki con l'Agenzia europea per le sostanze chimiche

L'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) propone fino a 20 tirocini per laureati ogni anno in settori scientifici come chimica, tossicologia, biologia, scienze e tecnologie ambientali e in ambiti amministrativi tra cui il diritto, la comunicazione, le finanze, le risorse umane e le TIC. Possono candidarsi i cittadini di uno Stato membro dell'UE o di un paese dello Spazio economico europeo (Norvegia, Islanda, Liechtenstein). Possono partecipare alla selezione anche i cittadini dei paesi candidati beneficiari di una strategia di preadesione, conformemente alla disponibilità di risorse di bilancio e alla capacità dell'ECHA di accoglierli. È infine possibile accettare un numero limitato di cittadini di paesi terzi. Per quanto riguarda i **requisiti** richiesti è necessario: essere in grado di comunicare in inglese, lingua di lavoro dell'ECHA; avere ottenuto un diploma universitario o equivalente o essere impegnati in lavori che richiedono una formazione universitaria nei settori pertinenti all'ECHA. I candidati selezionati saranno contattati per un colloquio telefonico o di persona. Non possono accedere ai tirocini i candidati che hanno già svolto un tirocinio presso un'istituzione od organismo europeo o che hanno lavorato all'Agenzia come agenti interinali, ricercatori o esperti interni per più di otto settimane. Il tirocinio si svolgerà a Helsinki e avrà una durata di 3-6 mesi, con inizio a marzo e settembre. È prevista una retribuzione di circa 1.300 euro al mese. Poiché i tirocinanti non beneficiano dell'assicurazione sanitaria, bisogna avere un'assicurazione contro le malattie e gli infortuni valida in Finlandia. È possibile iscriversi fino **all'11 dicembre - 6 gennaio in base al tipo di tirocinio** Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).



## 21. Tirocini presso Gavi Vaccine Alliance

Gavi Vaccine Alliance organizzazione internazionale che riunisce settori pubblici e privati con l'obiettivo comune di creare pari accesso a vaccini nuovi e sottoutilizzati per i bambini che vivono nei paesi più poveri del mondo, è alla continua ricerca di tirocinanti da inserire nei suoi vari dipartimenti, **sia a Ginevra che a Washington**. Il tirocinio ha una **durata minima di 6 settimane e massima di 20**. **Requisiti richiesti:** stai attualmente perseguendo un programma di istruzione riconosciuto nei campi relativi alle attività di Gavi, finalizzato a un diploma di laurea o post-laurea; o hai completato la tua qualifica/laurea entro un periodo di dodici mesi prima di aderire; possiedi un'ottima conoscenza dell'inglese (lingua di lavoro di Gavi); non hai mai partecipato a uno stage presso Gavi. **L'obiettivo principale del programma** è di fornire alle persone idonee: una migliore comprensione della missione, degli obiettivi di Gavi; un quadro per migliorare l'esperienza educativa con incarichi di lavoro e progetti significativi, dando così l'opportunità di sviluppare



competenze che saranno utili nella carriera; un'opportunità per lavorare in un ambiente dinamico e multiculturale in cui fare la differenza. **Retribuzione:** i tirocinanti che non sono sponsorizzati dalla loro università possono essere qualificati per uno stipendio Gavi limitato, per coprire i costi di base come il trasporto locale e le spese per il pranzo durante lo stage. Tuttavia, uno stipendio potrebbe non essere sempre disponibile. **Scadenza: aperta.** Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

## 22. DiscoverEU: 12 000 pass di viaggio per i diciottenni che vogliono scoprire l'Europa 2019

**La Commissione europea dà il via alla seconda edizione del concorso DiscoverEU. I 18enni possono presentare la loro candidatura, fino alle 12:00 (CET) di martedì 11 dicembre, per ottenere un pass di viaggio e partire l'estate prossima alla scoperta dell'Europa.**

L'iniziativa è lanciata sulla scia del successo della prima edizione, che ha offerto a 15 000 giovani l'opportunità di viaggiare attraverso l'Europa tra luglio e ottobre 2018. Molti di loro hanno partecipato agli eventi organizzati nel corso dell'Anno europeo del patrimonio culturale. Il Commissario Tibor **Navracsics**, responsabile per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha dichiarato: *"È molto bello vedere che i giovani approfittano di questa nuova opportunità per scoprire le culture e le tradizioni europee, toccare con mano cosa significhi la diversità europea e stringere amicizie altrimenti impossibili. La prima edizione ha dimostrato che i giovani acquisiscono maggiore fiducia in loro stessi e nuove competenze, quali ad esempio la capacità di prendere l'iniziativa e di parlare altre lingue. DiscoverEU non è un semplice viaggio, ma un'esperienza per la vita."*



### **Chi può partecipare e come?**

Potranno partecipare a questa seconda edizione tutti i cittadini dell'UE nati tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2000. Le persone interessate possono presentare la propria candidatura attraverso il Portale europeo per i giovani, sul quale dovranno registrarsi e condividere i programmi di viaggio. I candidati saranno selezionati in base alle risposte a un quiz costituito da cinque domande a scelta multipla, riguardanti la cultura e la diversità europee, le iniziative dell'UE destinate ai giovani e le prossime elezioni del Parlamento europeo, e comprendente anche un'ulteriore domanda su un argomento collegato alla seconda edizione. I candidati prescelti potranno viaggiare tra il 15 aprile e il 31 ottobre 2019 per un periodo compreso tra 1 e 30 giorni. Per questa seconda edizione la Commissione incoraggia in special modo la partecipazione delle persone che hanno esigenze particolari o che si trovano ad affrontare sfide sociali. La Commissione metterà a disposizione delle persone con esigenze particolari informazioni e consigli e coprirà le spese necessarie per l'assistenza speciale (per esempio, un accompagnatore o un cane guida per i partecipanti ipovedenti). I candidati prescelti possono viaggiare da soli o in gruppi formati al massimo da cinque persone (tutte diciottenni). Di norma, useranno il treno. Tuttavia potranno anche utilizzare, se necessario, altri mezzi di trasporto come l'autobus o il traghetto o, in casi eccezionali, l'aereo, così da rendere possibile una partecipazione da ogni angolo del continente. In tal modo potranno partecipare all'iniziativa anche i giovani che vivono in regioni remote o insulari dell'UE. Ad ogni Stato membro dell'UE è stata attribuita una quota di pass proporzionale al rapporto tra la sua popolazione e quella totale dell'Unione europea.



### **Contesto**

L'iniziativa DiscoverEU, varata nel giugno 2018 con una dotazione di bilancio di 12 milioni di €, ha dato finora a oltre 15 000 giovani la possibilità di viaggiare attraverso l'Europa. L'obiettivo è dar loro nuove opportunità di scoprire il ricco patrimonio culturale del continente, conoscere altre persone, imparare da altre culture e vivere in prima persona cosa significhi essere europei. Il riscontro da parte dei partecipanti è positivo. Per molti si è trattato del primo viaggio senza genitori o altri adulti e la maggior parte ha dichiarato di essere diventata così più indipendente. I partecipanti hanno inoltre affermato che l'esperienza DiscoverEU ha consentito loro di comprendere meglio le altre culture e la storia europea. Ritengono anche che grazie a DiscoverEU sia migliorata la loro conoscenza delle lingue straniere. I due terzi dei partecipanti hanno dichiarato che non sarebbero stati in grado di acquistare il pass di viaggio senza DiscoverEU. La Commissione europea ha proposto una dotazione di bilancio di 700 milioni di € per DiscoverEU nell'ambito del futuro programma Erasmus nel prossimo bilancio a lungo termine dell'UE (2021-2027). Se il Parlamento europeo e il Consiglio approveranno la proposta, saranno 1,5 milioni i diciottenni che potrebbero partire tra il 2021 e il 2027. **Per ulteriori informazioni:** consultare il [Portale europeo per i giovani](#) come pure la [pagina Facebook](#) e l'[account Twitter](#) del Portale.

## PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

### 23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	118
DATA:	08.11.2018
TITOLO PROGETTO:	“smART history – Polish-German and German-French reconciliation process in intercultural youth work”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Anna Kudarewska (Polonia)
TIPOLOGIA:	<b>Training Course</b>
ARGOMENTO:	smART history is Polish-German-French intercultural training in historical and civic education in Memorial Sites. Participants will learn different models of historical education in an intercultural context and will be able to try creative theatre methods.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Activity date:</b> 21st – 27th February 2019.  <b>Venue place, venue country:</b> Krzyżowa (Lower Silesia, near Wrocław), Poland.  <b>Summary:</b> smART history is Polish-German-French intercultural training in historical and civic education in Memorial Sites. Participants will learn different models of historical education in an intercultural context and will be able to try creative theatre methods.  <b>Target group:</b> Youth workers, Trainers, Youth leaders, educators interested in historical and civic education.  <b>For participants from:</b> France, Germany, Poland.  <b>Group size:</b> 21 participants.  <b>Details:</b> smART history is Polish-German-French intercultural training in historical and political education in Memorial Sites. During the training participants will learn about different models of historical and civic education in an intercultural context and will be able to try creative methods of working with young people using theatre methods that can be used during international youth exchanges, but also when working with youth from only one country. The methodology of the training will be varied: besides the theoretical inputs, there will be many possibilities of practical application of the acquired knowledge and testing methods in an intercultural group. <b>Through this training you can learn:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• different models of pedagogical work within the framework of historical and civic education, especially we will deal with the “entangled history” method;</li> <li>• an intercultural perspective on history, which main points of departure are the interrelations between societies, from this perspective we will consider the processes of Polish German and German French reconciliation;</li> <li>• what is “intercultural learning” and how to apply methods of intercultural education in historical projects;</li> <li>• how to incorporate creative and innovative theatre-based work methods for historical and political education;</li> <li>• work in an international team, lead language animations.</li> </ul>

	<p><b>Costs:</b> Participants fee: 30 euro. Organizers provide accommodation and food for the whole duration of the training. Travel costs (based on return ticket) will be reimbursed for the Polish participants up to 20 euro, for German and French participants up to 275 euro.</p> <p><b>Working language:</b> English (with possible communication in French, Polish and German).</p>
SCADENZA:	1 <sup>st</sup> February 2019.

NR.:	119
DATA:	19.11.2018
TITOLO PROGETTO:	"Practice Makes Entrepreneurs"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Natalia Seriakova (Germania)
TIPOLOGIA:	<b>Training Course</b>
ARGOMENTO:	Training Course for Youth Workers and Leaders on entrepreneurial education.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Activity date:</b> 5-12 February 2019</p> <p><b>Venue place, venue country:</b> Osterholz-Scharmbeck (Bremen), Germany</p> <p><b>Summary:</b> Training Course for Youth Workers and Leaders on entrepreneurial education.</p> <p><b>Target group:</b> Youth workers, Trainers, Youth leaders, Youth project managers</p> <p><b>For participants from:</b> Bulgaria, Cyprus, Denmark, Estonia, Germany, Greece, Italy, Latvia, Romania, Slovak Republic, Spain</p> <p><b>Group size:</b> 32 participants.</p> <p><b>Details:</b> Taking into consideration the current situation in the majority of European countries, the international training course 'Practice Makes Entrepreneurs' is seeking to equip youth workers and leaders who work directly with young unemployed people with essential business and entrepreneurial knowledge and skills, in order to make them capable to indicate 'alternative paths' correlated with the labor market, thus contributing to the limitation of the unemployment among youth. Specifically, by saying 'alternative paths', it's being implied the promotion of self-employment and a general cultivation of an entrepreneurial culture. The above target will be accomplished through a combination of practical knowledge provision on entrepreneurship, and a parallel cultivation of a positive way of thinking within the side-paths of self-awareness and self-motivation. Specifically, participants will experience various practical exercises -mostly based on non-formal education methods- which will qualify them with entrepreneurial knowledge that can be utilized to equip young people with essential skills, in order to be ready to take entrepreneurial decisions concerning complex socioeconomic conditions. Consequently, the subsequent application of those practical methods-exercises within different local contexts, also aims at the dissemination of alternative entrepreneurial methods, thus contributing to the eradication of various obstacles, such as discrimination and inequality in opportunities; problems which are frequently being encountered by young people, especially in the deprived and rural areas of the E.U.</p> <p><b>Profile of the Participants:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Age mainly 18-40;</li> <li>• Youth workers, youth leaders, activists;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Able to work in English;</li> <li>• Willing to share the new knowledge with the members of his/her organization once he/she gets back, act as multipliers;</li> <li>• Active learners, available for the whole duration of the course and ready to share their experience and knowledge;</li> <li>• Motivated to take an active part in all the stages of the training course.</li> </ul> <p><b>Costs:</b> Participation fee is 40 Euro. The accommodation in the hostel (3-4 participants per room) and food (3 meals per day) will be covered by the organizers. For participants from Denmark, Bulgaria, Italy, Spain, Latvia, Estonia, Greece, Romania and Slovakia the maximum travel reimbursement sum is 275 Euro. For participants from Cyprus the maximum travel reimbursement sum is 360 Euro. For participants from Germany the maximum travel reimbursement is 50 Euro.</p> <p><b>Working language:</b> English.</p>
SCADENZA:	22 <sup>nd</sup> December 2018.

NR.:	121
DATA:	19.11.2018
TITOLO PROGETTO:	"BiTriMulti (BTM) – Multilateral Training Course for newcomers in youth exchanges"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Bożena Kiluk (Polonia)
TIPOLOGIA:	<b>Training Course</b>
ARGOMENTO:	The aim of the BTM training course is to offer an international learning experience to practitioners active in the youth work field, enabling them to develop their competences in setting up quality Youth Exchange projects.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Activity date:</b> 9-13 April 2019</p> <p><b>Venue place, venue country:</b> Poland</p> <p><b>Summary:</b> The aim of the BiTriMulti course is to offer an international learning experience for practitioners active in the youth work field, enabling them to develop their competences in setting up quality Youth Exchange projects; especially newcomers to this field</p> <p><b>Target group:</b> Youth workers, Youth leaders</p> <p><b>For participants from:</b> Austria, Belgium – FL, Belgium – FR, Bulgaria, Croatia, Czech Republic, Estonia, Finland, Germany, Greece, Hungary, Iceland, Ireland, Italy, Latvia, Liechtenstein, Lithuania, Luxembourg, Malta, Netherlands, Norway, Poland, Portugal, Romania, Slovak Republic, Slovenia, Spain, Sweden, Switzerland, Turkey, United Kingdom</p> <p><b>Group size:</b> 30 participants.</p> <p><b>Details:</b> The BiTriMulti training supports voluntary as well as full-time youth workers dealing directly with young people in developing their first international Youth Exchange in the framework of the Erasmus+: Youth in Action Programme. The aim of the BTM training course is to offer an international learning experience to practitioners active in the youth work field, enabling them to develop their competences in setting up quality Youth Exchange projects.</p> <p><b>Objectives of BTM:</b> to provide an informed introduction to the Erasmus+: Youth in Action Programme, focusing on Youth Exchanges and their capacity to enhance young people's active engagement in the making of Europe</p>

	<p>(though not exclusively) for newcomers to the programme; to offer an individual and group learning experience through a simulated process on setting up a Youth Exchange project; to develop the necessary knowledge, skills, and attitudes to organise a Youth Exchange, based on the non-formal learning practice, principles, and quality standards of the EU youth programmes; to enable participants to reflect on their learning and to familiarise themselves with Youthpass – the strategy on the recognition of non-formal learning in the youth field, its technical tool to produce Youthpass Certificates, and its application in Youth Exchanges in particular and the EU youth programmes in general; to offer the opportunity to meet possible partner groups and to make contacts in other countries. Programme: The BTM training is a learning-by-doing experience, built on a simulation exercise which is interspersed with workshops, info sessions, activities to improve the group dynamics, and ends with an evaluation.</p> <p><b>Costs:</b> This project is financed by the participating NAs of the Erasmus+ Youth in Action Programme. The participation fee varies from country to country. Please contact your NA to learn more about the participation fee for participants from your country. The hosting National Agency of this offer will organise the accommodation and covers the costs for accommodation and food. Your sending National Agency will support your travel costs. After being selected, please contact your NA to learn more about how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p><b>Working language:</b> English.</p>
SCADENZA:	27 <sup>th</sup> January 2019.

## OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

### 24. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Le seguenti offerte sono state selezionate per il format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità.

#### A) SEAGATE ASSUME IN EUROPA

Seagate, azienda americana dell'informatica assume lavoratori da inserire nelle sue sedi europee.

Alcune delle posizioni aperte al momento sono:

- Regional Sr Sales Manager (Polonia);
- Senior Software Engineer, Software Developer e Sr System Administrator (Irlanda del Nord);
- Sales Lead, Senior Tax Analyst, Channel Marketing Manager North Of Europe e Hr Business Partner (Olanda);
- Challenge Marketing Manager e Sr Director Sales (Germania);
- Senior Sales Leader (Svezia);
- Sales Representative (Russia);
- Sr Sales Representative (Repubblica Ceca).

Per conoscere tutti i requisiti specifici richiesti per ogni offerta disponibile consultare il seguente [link](#).

#### B VANS ASSUME ALL'ESTERO

Vans, il noto brand americano, seleziona personale per tutte le sedi italiane e per quelle all'estero. L'azienda, nata nel 1966 come una fabbrica di scarpe da skate, nel 2012 ha iniziato a realizzare anche delle linee di abbigliamento. Di seguito le offerte di lavoro **nel resto d'Europa**:

- Wholesale Customer Service Representative - Nottingham, Regno Unito;

- Key Account Manager Vans EMEA - Stabio, Svizzera;
- Junior Strategic Accounts Manager Vans EMEA (Apparel and Accessories) - Stabio, Svizzera;
- Senior Recruiter EMEA - Bornem, Belgio;
- Director, HRBP KIPLING - Bornem, Belgio;
- Junior Privacy Counsel - Stabio, Svizzera;
- EU/AP Director of Information Security - Stabio, Svizzera;
- SAP FI/CO Functional Analyst - Stabio, Svizzera;
- Buying Manager Vans EMEA - Stabio, Svizzera;
- Retail Systems Technical Specialist - Stabio, Svizzera;
- Merchandising Manager Vans EMEA - Stabio, Svizzera;
- Senior Category Manager Energy Vans EMEA - Stabio, Svizzera;
- Product Owner – Customer Relationship Management (CRM) - Stabio, Svizzera;
- Senior DTC Project Manager - Stabio, Svizzera;
- Business Analyst Trainee Vans & Reef EMEA (6 Months Internship) - Stabio, Svizzera;
- Strategic Accounts Marketing Trainee Vans EMEA (6 Months Internship) - Stabio, Svizzera;
- Sales Praktikant VANS - Munich, Germania;
- Retail Operations Manager Vans EMEA - Stabio, Svizzera;
- Interactive Marketing Coordinator Vans EMEA - Stabio, Svizzera.

Per maggiori informazioni consultare il [sito](#) e candidarsi attraverso il form.

### C) NUOVE OPPORTUNITÀ AL MOMA DI NEW YORK

Il **MOMA, Museum of Modern Art**, ha aperto diverse posizioni. Attualmente sono ben **24 le opportunità** di lavorare presso il museo newyorchese, uno dei musei più importanti al mondo che conta al suo interno più di 150.000 opere di grandi artisti. Molte offerte riguardano **giovani anche per inserimento tramite stage**. Le opportunità di impiego variano dal settore della conservazione dei beni culturali come assistenti curatoriali, al settore ingegneristico come esperti di Information Technology. Nel dettaglio, le ultime figure ricercate sono:

- **Manager, Membership**
- **Assistant to the Chief Curator of Drawings and Prints**
- **Watch Engineer (multiple openings), Building Operations**
- **Assistant to the Senior Deputy Director, Curatorial Affairs**
- **Wireless Engineer, Information Technology**
- **Associate Director, Security Technology, Security**
- **Associate Publisher/General Manager, Publications**

I **requisiti fondamentali** per candidarsi: buona/ottima conoscenza della lingua inglese, laurea attinente, esperienza e disponibilità a trasferirsi per un periodo più o meno lungo negli Usa con il possesso di un permesso di lavoro o visto che varia in base al tipo di lavoro e durata (per i lavori a tempo indeterminato occorre la Green Card). Per consultare tutte le opportunità consulta il seguente [link](#).

### D) JOHNSON & JOHNSON OFFRE LAVORO IN SVIZZERA

[Johnson & Johnson](#), gruppo americano della farmaceutica, che opera in tutto il mondo, attualmente offre lavoro in **Svizzera**. Le posizioni aperte sono:

- Demand planner (sede di lavoro, Zuchwil);
- Apprendisti polimeccanici (sede di lavoro, Mezzovico);
- Apprendista meccanico di produzione (sede di lavoro, Mezzovico).

Possono candidarsi **neolaureati e profili con esperienza**. Tutte le informazioni necessarie, compresi i requisiti specifici richiesti per ogni mansione ricercata sono reperibili al seguente [link](#).

### E) LA NATO ASSUME IN EUROPA

La Nato, North Atlantic Treaty Organization cerca **personale civile e militare** da assumere nelle sue varie sedi europee; anche giovani senza esperienza (in tal caso vengono offerti tirocini) e liberi professionisti, quali interpreti e traduttori. Fra le posizioni attualmente aperte risultano:

- Electronics Workshop Junior Technician (Lussemburgo);
- Interpreter ed Engineer (Belgio),
- Staff Assistant Graphics Technician e Assistant Civilian Personnel Administration (Paesi Bassi);
- Financial Controller (Germania);
- Engineer e Alayst (Portogallo);
- System Engineer ed Engineer (Polonia).

Per candidarsi, consultare tutte le opportunità al momento disponibili e ricevere maggiori informazioni consultare il seguente [link](#). È importante fare attenzione alle scadenze, dato che per tutte le opportunità a disposizione c'è un tempo massimo per candidarsi.

#### **MAGGIORI INFORMAZIONI:**

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito [www.synergy-net.info](http://www.synergy-net.info) (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a [euronet2004@virgilio.it](mailto:euronet2004@virgilio.it).

## **25. Offerte di lavoro in Italia**

### **A) MATERA, CONCORSO PUBBLICO PER LAUREATI**

Saranno assunti **due specialisti per l'area vigilanza** con contratto a tempo indeterminato e full-time a Matera. Il Comune ha, infatti, indetto un concorso pubblico per il reclutamento di queste due risorse che devono essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) in **Giurisprudenza**, Laurea specialistica in Giurisprudenza - Classe 22/S, Laurea Magistrale in Giurisprudenza - Classe LMG/01, oppure, altro titolo equipollente. I candidati devono, inoltre, avere la **patente** di guida di Categoria B e tutti i requisiti fisici richiesti per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza (art. 5, comma 2, Legge n. 65/1986). La selezione si articolerà in **una prova scritta e un colloquio**, prima del quale saranno valutati i **titoli** presentati dai candidati. Se le candidature fossero oltre 100, si svolgerà una preselezione che consisterà nella soluzione di un questionario a risposte multiple, nella giornata dell'8 gennaio. **Entro il 17 dicembre** deve essere inviata la domanda di partecipazione in via telematica utilizzando il form disponibile sul [sito](#) dell'Ente. Per maggiori informazioni consultare il [bando](#).

### **B) AMADORI ASSUME IN ITALIA**

**Amadori**, una delle maggiori aziende italiane del settore alimentare ricerca figure professionali da inserire nei propri stabilimenti italiani, soprattutto in: Emilia Romagna; Sardegna; Toscana; Lombardia; Piemonte. Diversi i ruoli da ricoprire, dagli operai agli impiegati e in particolare, fra i molti:

- Agente di commercio;
- Operaio turnista e addetto incubatoio;
- Addetto gestione logistica;
- Specialista sicurezza stabilimenti industriali;
- Manutentore meccanico ed elettricista;
- Gestione e sviluppo risorse umane;
- Java Developer It integration specialist.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).

### **C) LAVORARE CON HILTI, 47 POSIZIONI APERTE IN TUTTA ITALIA**

**Hilti**, azienda impegnata nello sviluppo, nella fabbricazione e nella distribuzione di prodotti per aziende edili e per utenti professionisti nel mercato delle costruzioni e delle ristrutturazioni, è alla ricerca di **47 persone in tutta Italia**, da Nord a Sud. I profili sono molto diversi tra loro, così come la tipologia contrattuale prevista nel caso di assunzione. Questa la lista delle figure ricercate e delle relative sedi di lavoro:

- Account Manager - Ferrara, Ravenna, Pescara, Latina, Brescia, Trieste, Gorizia, Mantova, Bolzano, Cagliari, Agrigento, Forlì Cesena, Frosinone.
- Field Engineer – Genova.
- Field Engineer- Zona Adriatica.
- Operatore Punto Vendita Modena- Cat. Prot. 68/99.
- PtP Specialist (Spanish Speaker) – Milano.
- Specialista logistico di Magazzino - Carpiano (MI).
- Customer Accounting Intern - Sesto San Giovanni.
- Stage HR Recruiting and Talent Acquisition Support – Milano.
- Recruiting Day@Hilti Store - Diverse province d'Italia.
- Stage Marketing Intelligence Analyst - Sesto San Giovanni.
- Graphic Designer Southern Europe Intern – Milano.

- Hilti store representative I.68/99 – Vicenza.
- Hilti Store Representative L.68/99 Verona.
- Account Manager E&I – Belluno.
- Pricing & Margin Manager – Milano.
- Graduate Program - Grow@Hilti – Italia.
- Hilti store representative I.68/99 – Catania.
- Junior Financial Reporting Specialist - Sesto San Giovanni.
- Regional Process Expert Transport - Carpiano (MI).
- Business Developer Industry – Milano.
- Energy & Power Business Developer – Milano.
- Hilti store representative I.68/99 – Bolzano.
- Customer consultant specialist – Milano.
- Account Manager Building Envelope - Trento-Bolzano.
- Account Manager - Nord Italia – Brescia.
- Hilti Store Manager- Toscana/Emilia Romagna.
- Account Manager - Centro Sud Italia.
- Procurement & Facility Manager – Milano.
- Ventilated Façade Business Developer – Milano.
- Stage Labour Specialist – Milano.
- Hilti Store Representative L.68/99 – Roma.
- Stage Payroll – Milano.
- GL Accounting Specialist – Milano.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).

#### D) NTT DATA ASSUME OLTRE 100 FIGURE PROFESSIONALI IN TUTTA ITALIA

[Ntt Data](#), multinazionale con sede a Tokyo, che si occupa di system integration, servizi professionali e consulenza strategica sta ricercando **oltre 100 figure professionali su tutto il territorio nazionale**.

Nello specifico, l'azienda ricerca personale nelle città di: Milano; Roma; Genova; Torino; Treviso; Napoli; Cosenza. Fra le posizioni attualmente ricercate ci sono:

- Junior Quality Assurance Engineer;
- Service Manager in ambito network engineering;
- Advisory-Manager IT Strategy/Operation Trasformation;
- Employer Branding Hr Specialist;
- Java-Microservices Specialist;
- Adobe Aem Specialist;
- Software Developer Engineer-Ecommerce;
- Advisory-Business&It Consultant.

Per maggiori informazioni sulle offerte attive al momento e visionare i requisiti specifici necessari per **candidarsi** è sufficiente consultare il seguente [link](#).

#### E) NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO CON PIAZZA ITALIA

La famosa catena di abbigliamento, [Piazza Italia](#), seleziona personale per le numerose sedi italiane in **Piemonte**, in **Abruzzo**, nel **Lazio**, in **Calabria**, in **Campania**, in **Puglia** e **all'estero**. L'azienda è alla costante ricerca di personale da assumere, in particolare giovani e tra le figure ricercate sono presenti:

- Visual Merchandise (Reggio Calabria, Crotone, Lamezia, Cosenza);
- Operations Talent (Napoli);
- Visual Merchandiser (Nola);
- Store Manager (Civitavecchia, Avezzano, Viterbo, Pinerolo, Bari);
- Visual Merchandiser (Estero).

Per maggiori informazioni sulle posizioni e per candidarsi consultare il seguente [sito](#).

#### MAGGIORI INFORMAZIONI:

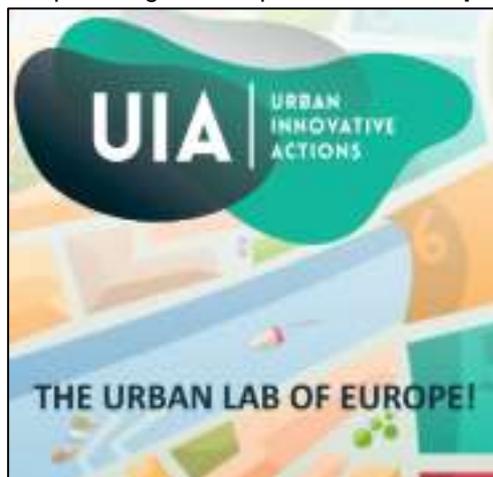
Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito [www.synergy-net.info](http://www.synergy-net.info) (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a [euronet2004@virgilio.it](mailto:euronet2004@virgilio.it).

## BANDI INTERESSANTI

### 26. BANDO - UIA per l'innovazione urbana in Europa

Da qualche giorno è aperto il 4° bando per “Azioni Urbane Innovative”, finanziato dal Fondo europeo



di sviluppo regionale (FESR). Lo scopo è aiutare le città a identificare e testare soluzioni inedite e innovative per rispondere alle crescenti sfide che interessano le aree urbane. Si tratta di un'opportunità unica per le città europee per andare al di là dei “progetti normali” (che possono essere finanziati attraverso fonti “tradizionali”, inclusi i programmi FESR convenzionali), scommettendo sulla trasformazione di idee ambiziose e creative in prototipi che possano essere testati in ambienti urbani reali. UIA mette a disposizione risorse complessive per **80-100 milioni di euro**. Scadenza **31 gennaio 2019**. **Candidati ammissibili:** Autorità urbane di unità amministrative locali dell'UE (grandi città, città o sobborghi) con almeno 50.000 abitanti, oppure associazioni/gruppi di Autorità urbane di unità amministrative locali che coprono una popolazione totale di almeno 50.000 abitanti; può trattarsi anche di

associazioni o gruppi transfrontalieri o di diverse regioni e/o Stati membri. **Azioni finanziabili:** progetti che puntano a identificare e sperimentare idee inedite e innovative per affrontare questioni di grande importanza per le aree urbane dell'UE. I progetti da candidare dovranno concentrarsi sui seguenti temi, in linea con le priorità dell'**Agenda Urbana dell'UE**: transizione digitale; uso sostenibile del suolo e soluzioni basate sulla natura; povertà urbana; sicurezza urbana. Ciascun progetto dovrà riguardare **uno solo** di questi temi. I progetti da sostenere dovranno proporre **soluzioni innovative, creative e durevoli** per affrontare la sfida scelta e mettere in campo l'expertise dei diversi stakeholder pertinenti. Le Autorità urbane dovranno pertanto stabilire **solide partnership locali** con il giusto mix di partner complementari, coinvolgendo attivamente soggetti quali agenzie, università, ONG, imprese o altre autorità pubbliche. Tutti i partner devono appartenere all'UE. Sarà importante inoltre il **potenziale di trasferibilità** delle soluzioni innovative proposte. Ciascun progetto potrà avere una **durata massima di 3 anni**. **Cofinanziamento:** i progetti possono essere cofinanziati dal FESR fino all'**80%** dei loro costi ammissibili. Ciascun progetto potrà ricevere un **contributo massimo di 5 milioni di euro**. Non è previsto un budget minimo per i progetti; tuttavia progetti di dimensioni ridotte, richiedenti un cofinanziamento FESR inferiore a 1 milione di euro, potrebbero avere minori possibilità di essere selezionati per il finanziamento. **Scadenza:** il bando rimane aperto fino al **31 gennaio 2019, ore 14:00**. [Bando e modulistica.](#)

### 27. BANDO - Al via il bando OSC 2018, 37 milioni per i paesi dell'Africa

Decorreranno da ieri i 50 giorni disponibili per la sottomissione delle proposte progettuali complete del bando dell'AICS dedicato alle iniziative nei paesi partner della società civile. Confermata la **dotazione finanziaria complessiva pari a 70 milioni** che si riferisce all'intero importo dei progetti come già approfondito nel precedente post. La ripartizione in **3 lotti** (1 paesi prioritari Africa, 2 altri paesi prioritari, 3 paesi non prioritari) che assegnano di fatto il grosso delle risorse all'Africa. Ogni progetto potrà contenere una richiesta di **contributo non superiore a 1,8 milioni** e richiedere un contributo non superiore al **90% del costo totale** dell'iniziativa. Ogni OSC iscritta all'elenco AICS potrà presentare un massimo di **2 progetti nel ruolo di capofila e 4 come partner**. Il termine finale per la presentazione della proposta è stabilito alle ore 12:00 del **19 dicembre 2018**.

#### Lotti e dotazioni finanziarie

**Lotto n. 1** riservato alle iniziative proposte dalle OSC da realizzare nei Paesi prioritari dell'Africa (Egitto, Tunisia, Burkina Faso, Senegal, Niger, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Mozambico). Valore complessivo erogabile pari a **Euro 35.000.000** (pari al 50% del totale). **Lotto n. 2** riservato alle iniziative proposte dalle OSC da realizzare



nei Paesi prioritari secondo la seguente ripartizione: Medio Oriente (Libano, Palestina, Giordania); Balcani (Albania, Bosnia-Erzegovina); America Latina e Caraibi (Bolivia, Cuba, El Salvador); Asia (Afghanistan, Myanmar, Pakistan). Valore complessivo erogabile pari a **Euro 21.000.000** (pari al 30% del totale), come di seguito ripartito: Medio Oriente: Euro 10.500.000 (pari al 15% del totale); Balcani: Euro 1.750.000 (pari al 2,5% del totale); America Latina e Caraibi: Euro 1.750.000 (pari al 2,5% del totale); Asia: Euro 7.000.000 (pari al 10% del totale). **Lotto n. 3** riservato alle iniziative proposte dalle OSC da realizzare nei Paesi non Prioritari, in particolare africani (nella misura del 10%), in linea anche con la centralità che l'Africa ha assunto nell'agenda europea e internazionale. Valore complessivo erogabile pari a **Euro 14.000.000** (pari al 20% del totale). **Il 10% della dotazione finanziaria del lotto sarà riservato ai paesi africani.**

#### **Temativhe prioritarie**

Con riferimento ai settori, ferme restando le priorità fissate nel Documento triennale, saranno valutati con un elemento di premialità i progetti nei seguenti settori prioritari:

- **Africa:** sviluppo economico, incluso il sostegno alla micro imprenditoria e alla formazione professionale; sviluppo rurale, sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile; servizi di base (salute, istruzione e WASH); uguaglianza di genere e protezione dei minori, con riferimento alle problematiche di pari opportunità ed empowerment delle donne e quelle relative alla gioventù; la promozione dei diritti delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni; migrazione e sviluppo; ambiente ed energie rinnovabili; servizi di registrazione anagrafica e attività afferenti al pieno esercizio della cittadinanza.
- **Medio Oriente:** sviluppo economico, salute, tutela del patrimonio culturale e turismo sostenibile, questioni di genere, con particolare riguardo alle problematiche di pari opportunità ed empowerment delle donne e quelle relative alla gioventù; la promozione dei diritti delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni.
- **Balcani:** sviluppo economico, ambiente, sviluppo rurale, tutela del patrimonio culturale e questioni di genere, con particolare riguardo alle problematiche di pari opportunità ed empowerment delle donne e quelle relative alla gioventù, la promozione dei diritti delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni.
- **America Latina e Caraibi:** ambiente e turismo sostenibile, giustizia, prevenzione e resilienza alle calamità naturali e questioni di genere, con particolare riguardo alle problematiche di pari opportunità ed empowerment delle donne e quelle relative alla gioventù; la promozione dei diritti delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni.
- **Asia:** sviluppo rurale, servizi e protezione sociale, ambiente, formazione professionale e questioni di genere, con particolare riguardo alle problematiche di pari opportunità ed empowerment delle donne e quelle relative alla gioventù; la promozione dei diritti delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni.

#### **Modalità di valutazione**

I progetti valutati verranno collocati in una graduatoria unica redatta dalla Commissione che ripartisce le iniziative nei vari lotti. Le iniziative vengono finanziate fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista per ciascun lotto. Il punteggio minimo perché un'iniziativa sia collocata utilmente in graduatoria è pari a 66/100. Le proposte che non abbiano raggiunto il punteggio minimo di 42/60, ottenuto come somma del punteggio delle sezioni 1, 2 e 3 dell'Allegato 6, non saranno ritenute ammissibili. Per le iniziative utilmente collocate in graduatoria con punteggio pari o superiore a 66/100, sarà valutata la corrispondenza del settore principale di intervento dell'iniziativa con le priorità settoriali del lotto di riferimento di cui all'articolo 1, commi 2 e 3 del Bando. L'eventuale corrispondenza comporterà l'attribuzione all'iniziativa di ulteriori 5 punti.

#### **Bando e allegati**

- [Bando OSC 2018](#)
- [All. 1-Domanda di partecipazione](#)
- [Allegato 2 Modello per la redazione della proposta completa](#)
- [Allegato 3 Modello Valutazione RD](#)
- [Allegato 4 Spese ammissibili](#)
- [Allegato 5 check-list amministrative](#)
- [Allegato 6 Griglia valutazione proposta completa](#)
- [Allegato 7 Accordo Controparte](#)
- [Allegato 8 Accordo Partenariato](#)
- [Allegato 9 Contratto](#)
- [Modello proposta Sub allegato sezione 2.1 cronogramma](#)
- [Modello proposta Sub allegato sezione 11 Piano finanziario](#)

## 28. BANDO - Sviluppare partnership fra città verso uno sviluppo urbano sostenibile

Ha l'obiettivo di sostenere **partnership fra città dell'UE e dei Paesi extra-UE** che garantiscano uno sviluppo urbano sostenibile di queste ultime il nuovo bando lanciato alcuni giorni fa da Europeaid dal titolo "**Local Authorities: Partnerships for sustainable cities**" inquadrato nel programma DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali. Le proposte progettuali potranno andare a costituire nuove partnership o contribuire al miglioramento di quelle già esistenti allo scopo di sostenere le AL dei paesi partner nell'affrontare lo sviluppo urbano sostenibile attraverso misure di capacity building centrate su scambi peer-to-peer. Il bando ha una dotazione di **oltre 53 milioni** ed è suddiviso in quattro lotti geografici.



Scadenza per l'invio dei concept note fissata per il **6 dicembre 2018**. Il bando comprende 4 Obiettivi specifici:

- **O.S.1. Rafforzare la governance urbana**
- **O.S.2. Assicurare che le città siano inclusive**
- **O.S.3. Rendere le città più verdi e migliorarne la resilienza**
- **O.S.4. Migliorare la prosperità e l'innovazione nelle città**

Le proposte progettuali dovranno riguardare l'O.S. 1 e almeno uno degli altri tre O.S.

### **Priorità**

Una proposta progettuale deve chiaramente evidenziare come le azioni proposte contribuiscono al raggiungimento dell'SDG 11 (Città e comunità sostenibili). Deve inoltre integrare nelle attività la promozione dell'apprendimento tra pari e/o scambi o dislocazioni di breve termine di funzionari di livello sub-nazionale esperti di sviluppo urbano sostenibile-gemellaggi/cooperazione decentrata. Deve infine promuovere approcci multi-stakeholder e multisettoriali. Altre priorità: **cooperazione triangolare, smart cities e creazione di lavoro**. L'integrazione di almeno una di queste tre priorità sarà considerata un valore aggiunto del progetto. Il bando è articolato in quattro lotti geografici:

- Lotto 1 – **Africa Sub-sahariana: 35.651.603 €**
- Lotto 2 – **Asia e Pacifico: 10.000.000 €**
- Lotto 3 – **America latina, America centrale e Caraibi: 10.000.000 €**
- Lotto 4 – **Paesi della politica di vicinato (Sud e Est): 9.500.000 €**

Dotazione complessiva: **53.151.603 €**

### **Eleggibilità**

Autorità locali o associazioni o reti di città. Possono essere partner (NON proponenti) anche enti/agenzie pubblici-semipubblici, Università e centri di ricerca. Le OSC NON sono eleggibili neanche in qualità di co-applicant.

### **Entità Contributo**

Il contributo comunitario può coprire fino al **95%** dei costi ammissibili (e non può scendere al di sotto del 50%) per un massimo di **5 milioni**. Non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 2 milioni.

### **Procedure**

I progetti devono avere una **durata** compresa fra 24 e 60 mesi e devono prevedere un **partenariato** di almeno **2 soggetti ammissibili** costituito da almeno 1 partner UE e almeno 1 partner dello Stato beneficiario. Il proponente può essere indifferentemente dell'UE o dello Stato beneficiario. Le proposte di progetto devono essere scritte in **inglese, francese, spagnolo o portoghese** e devono realizzarsi in massima parte in uno dei Paesi ammissibili per il lotto considerato (Allegato O del bando): sono possibili eccezioni per una parte marginale di attività (che vanno adeguatamente giustificate). Scadenza per l'invio tramite Prospect dei concept note fissata per il 6 dicembre 2018. [Modulistica e guidelines.](#)

## 29. BANDO – Horizon 2020: cambiamenti sociali, migrazioni e governance

A fine 2017 la Commissione europea ha adottato i **programmi di lavoro 2018-2020** relativi al programma **HORIZON 2020** per il sostegno ad attività di ricerca e innovazione nei prossimi tre anni. L'adozione dei programmi di lavoro ha dato avvio alla pubblicazione dei bandi per il triennio, che coprono i tre pilastri del programma: Eccellenza scientifica, Leadership industriale e Sfide della società. Quest'ultimo pilastro comprende la priorità "**L'Europa in un mondo che cambia – Società inclusive, innovative e riflessive**" che include diversi temi di grande interesse per le ONG e la OSC impegnate a diverso titolo sui temi delle **migrazioni, della sostenibilità e delle trasformazioni sociali e culturali**.



L'apertura di questi bandi è prevista il 6 novembre 2018 con scadenze programmate dei singoli topic fino al **14 marzo 2019**. Ecco di seguito i bandi e i relativi topic che saranno aperti dalla Commissione:

**Bando Migration (H2020-SC6-MIGRATION-2018-2019-2020)**

- **DT-MIGRATION-06-2018-2019**: Addressing the challenge of migrant integration through ICT-enabled solutions.
- **MIGRATION-01-2019**: Understanding migration mobility patterns: elaborating mid and long-term migration scenarios.
- **MIGRATION-03-2019**: Social and economic effects of migration in Europe and integration policies.
- **MIGRATION-07-2019**: International protection of refugees in a comparative perspective.

**Bando Socio-economic and cultural transformations in the context of the fourth industrial revolution (H2020-SC6-TRANSFORMATIONS-2018-2019-2020)**

- **DT-TRANSFORMATIONS-02-2018-2019-2020**: Transformative impact of disruptive technologies in public services.
- **DT-TRANSFORMATIONS-07-2019**: The impact of technological transformations on children and youth.
- **DT-TRANSFORMATIONS-11-2019**: Collaborative approaches to cultural heritage for social cohesion.
- **TRANSFORMATIONS-03-2018-2019**: Innovative solutions for inclusive and sustainable urban environments.
- **TRANSFORMATIONS-04-2019-2020**: Innovative approaches to urban and regional development through cultural tourism.
- **TRANSFORMATIONS-08-2019**: The societal value of culture and the impact of cultural policies in Europe.
- **TRANSFORMATIONS-13-2019**: Using big data approaches in research and innovation policy making.
- **TRANSFORMATIONS-16-2019**: Social platform on the impact assessment and the quality of interventions in European historical environment and cultural heritage sites.
- **TRANSFORMATIONS-17-2019**: Societal challenges and the arts.

**Bando Governance for the future (H2020-SC6-GOVERNANCE-2018-2019-2020)**

- **GOVERNANCE-01-2019**: Trust in governance.
- **GOVERNANCE-02-2018-2019**: Past, present and future of differentiation in European governance.
- **GOVERNANCE-04-2019**: Enhancing social rights and EU citizenship.
- **SU-GOVERNANCE-10-2019**: Drivers and contexts of violent extremism in the broader MENA region and the Balkans.
- **DT-GOVERNANCE-05-2018-2019-2020**: New forms of delivering public goods and inclusive public services.
- **DT-GOVERNANCE-12-2019-2020**: Pilot on using the European cloud infrastructure for public administrations.
- **DT-GOVERNANCE-13-2019**: Digitisation, Digital Single Market and European culture: new challenges for creativity, intellectual property rights and copyright.
- **GOVERNANCE-16-2019**: Reversing Inequalities.
- **GOVERNANCE-17-2019**: Democratic crisis? Resolving socio-economic and political challenges to reinvigorate democracies.
- **GOVERNANCE-18-2019**: Innovation in government – building an agile and citizen-centric public sector.
- **GOVERNANCE-19-2019**: A European Social Catalyst Fund to scale up high performing social innovations in the provision of social services.

Apertura di questi bandi è prevista il 6 novembre 2018 con scadenze programmate dei singoli topic fino al **14 marzo 2019**.

### **30. BANDO – Progetti transnazionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi**

La nuova edizione del **bando del Fondo FAMI per Progetti transnazionali** ha una dotazione complessiva di oltre **16 milioni di euro**. Il bando è rivolto a enti pubblici, attori non-profit stabiliti in uno degli Stati UE e organizzazioni internazionali che vogliono sostenere progetti transnazionali volti a sostenere azioni per contribuire a una **gestione efficiente dei flussi migratori** e all'attuazione, al rafforzamento e allo sviluppo di un approccio comune dell'Unione in materia di asilo e immigrazione. La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è fissata al **31 gennaio 2019**. Il bando

finanzia progetti transnazionali che abbiano un impatto/effetto diretto sui cittadini di Paesi terzi attraverso l'attuazione di azioni concrete di integrazione, focalizzate su una delle priorità previste. Ciascuna proposta deve focalizzarsi soltanto su una delle priorità di seguito indicate.

#### **Priorità 1 – Reti locali e regionali per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi**

- Corsi di formazione, workshop, attività di apprendimento reciproco che mirano a trasferire e condividere conoscenze sull'integrazione;
- Assistenza tecnica da parte dei membri della rete per l'istituzione e l'attuazione di progetti per gli enti locali e regionali nel campo dell'integrazione;
- Trasferimento di conoscenze tra membri della rete, implementazione di progetti nel campo dell'integrazione;
- Attività di sensibilizzazione ed eventi organizzati a livello locale per facilitare l'integrazione (ad esempio presentando storie di successo sull'integrazione, combattendo i pregiudizi);
- Creazione di strumenti o piattaforme per facilitare la diffusione del know-how e delle migliori pratiche.

#### **Priorità 2 – Progetti in materia di migrazione legale con Paesi terzi**

- Analisi e progettazione di misure concrete su come istituire e / o facilitare la mobilità tra paesi terzi e Stati membri dell'UE;
- Misure di sostegno durante la fase pre-partenza, compresa la formazione linguistica, la formazione professionale, il potenziamento delle capacità e la formazione sul posto di lavoro;
- Misure di sostegno durante la fase di mobilità, compresa un'ulteriore formazione linguistica nello Stato membro ospitante, accesso a mediatori culturali, formazione e tutoraggio sul posto di lavoro, miglioramento delle competenze e formazione all'imprenditorialità.
- Misure di sostegno durante la fase di reinserimento, inclusa la promozione della diaspora nel potenziare l'impatto sullo sviluppo dei lavoratori migranti che ritornano nel loro paese di origine, il tutoraggio in collaborazione con le agenzie locali competenti, il reclutamento sul posto di lavoro abbinando le competenze e la domanda-offerta al momento del ritorno come supporto (es. fornitura di consulenza, coaching) alla creazione di un'impresa nel paese di origine.

#### **Priorità 3 – Integrazione dei cittadini di Paesi terzi vittime della tratta**

- Misure volte a migliorare l'identificazione precoce e proattiva delle vittime di tratta di esseri umani provenienti da paesi terzi, anche per consentire loro di comprendere e avere accesso ai loro diritti;
- Misure volte ad assistere e sostenere le vittime dei traffici nazionali dei paesi terzi e a prevenire il rischio di re-trafficking, provvedendo ai bisogni individuali delle vittime;
- Misure di assistenza e sostegno che tengono conto del genere, dell'età e delle conseguenze della forma di sfruttamento di cui le vittime sono state oggetto (tra l'altro: gravidanza, traumi psicologici, lesioni fisiche), anche per quanto riguarda la salute e il sostegno psicologico, al fine di consentire e facilitare l'integrazione delle vittime nella società;
- Misure a beneficio delle vittime tra cui: istruzione, formazione linguistica, formazione professionale, programmi di apprendistato; servizi di collocamento, miglioramento delle competenze, formazione sul posto di lavoro, tutoraggio e formazione all'imprenditorialità;
- Miglioramento o istituzione della cooperazione transnazionale tra i soggetti interessati per assistere e sostenere le vittime dei paesi terzi, mirando alla loro integrazione, anche nel contesto del rimpatrio volontario sicuro e assistito, quando pertinente, e attuare soluzioni durature per le vittime minorenni;
- Condivisione e scambio di esperienze, informazioni, conoscenze e migliori pratiche sull'integrazione delle vittime di tratta di esseri umani provenienti da paesi terzi, per il loro ritorno volontario e sicuro e soluzioni durature per le vittime minorenni, al fine di ottenere effetti e benefici concreti sulla vita di le vittime, in cooperazione con le autorità competenti, la società civile e altri attori, nonché diffondere i risultati.

#### **Priorità 4 – Assistenza ai minori migranti, compresi i minori non accompagnati**



- Scambio di buone pratiche e/o formazione e/o supporto logistico per l'implementazione/ l'espansione / il miglioramento di sistemi di assistenza alternativi per i bambini migranti, come l'affido, l'assistenza familiare e/o la vita indipendente supervisionata, ove appropriato;
- Scambio di buone pratiche e/o formazione e/o supporto logistico per l'attuazione/l'ampliamento/il miglioramento di alternative efficaci alla detenzione, come ad esempio relazioni periodiche alle autorità (dal rappresentante designato/ assistenza familiare / affidatari), il deposito di una garanzia finanziaria o l'obbligo di soggiornare nel luogo assegnato.

#### **Priorità 5 – Coinvolgimento delle comunità della diaspora sulla sensibilizzazione**

Ricerca per:

- Mappare le pratiche, i metodi e gli approcci esistenti nel coinvolgere la diaspora sul tema della prevenzione della migrazione irregolare e del traffico di migranti, o identificare il/i target di riferimento, le sue/loro caratteristiche, le motivazioni, i bisogni e le lacune di informazione e l'accesso ai media e alle fonti di informazione, o identificare i canali di comunicazione che possono essere utilizzati più efficacemente dalle comunità della diaspora per sensibilizzare gli immigrati (potenziali) irregolari nei paesi di origine o di transito;
- Creazione, produzione, attuazione e diffusione di campagne di sensibilizzazione e di informazione e attività che coinvolgano le comunità della diaspora nell'UE, anche attraverso la collaborazione con canali di social media credibili;  
Monitoraggio e valutazione del progetto per valutarne i risultati e formulare raccomandazioni per il futuro impegno con le comunità della diaspora.

#### **Destinatari**

Cittadini migranti da Paesi Terzi, richiedenti asilo, beneficiari di protezione internazionale, vittime di tratta, minori, professionisti dell'informazione, datori di lavoro, decisori politici, comunità della diaspora.

#### **Beneficiari**

Le proposte per le priorità 1,2 e 4 possono essere presentate anche da organizzazioni internazionali come proponenti. Queste ultime non possono partecipare alla priorità 3 neppure come partner. Le organizzazioni profit possono partecipare solo in qualità di partner e su base non lucrativa.

#### **Dotazione finanziaria disponibile**

La dotazione finanziaria del bando è di 16 milioni di euro così suddivisi: Priorità 1 – euro 6.000.000; Priorità 2 – euro 6.000.000; Priorità 3 – euro 2.500.000; Priorità 4 – euro 1.200.000; Priorità 5 – euro 500.000.

#### **Entità del contributo**

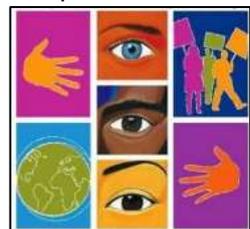
Il contributo UE per i progetti selezionati potrà coprire fino al 90% dei loro costi totali ammissibili, ma la sovvenzione richiesta deve essere compresa tra:

- 1.000.000 e 2.000.000 euro per i progetti relativi alla priorità 1
- 750.000 e 1.000.000 euro per i progetti relativi alla priorità 2
- 250.000 e 400.000 euro per i progetti relativi alla priorità 3
- 250.000 e 600.000 euro per i progetti relativi alla priorità 4
- 250.000 e 500.000 euro per i progetti relativi alla priorità 5

#### **Modulistica e guidelines.**

### **31. BANDO – EuropeAid: bando globale su diritti umani e Human Rights Defenders**

Sono stati pubblicati a pochi giorni di distanza uno dall'altro i due bandi principali di EuropeAid all'interno del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)**. Il primo è più rilevante è il **bando globale per sostenere la società civile nella protezione e promozione dei diritti umani** e delle libertà fondamentali in tutto il mondo al quale sono destinati **22 milioni** di euro. Il secondo è una call più specifica dedicata al rinnovamento del **Meccanismo dei Difensori dei Diritti Umani** dell'Unione Europea per il quale vengono destinati **15 milioni**. La scadenza per la presentazione dei concept note è rispettivamente fissata per il **21 dicembre 2018 e il 22 gennaio 2019**.



#### **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR): 2018 Global Call for Proposals**

Codice Riferimento: EuropeAid/161054/DH/ACT/

Scadenza concept note: 21 dicembre 2018

Programma: Strumento europeo per la democrazia e i diritti umani (EIDHR)

#### **Obiettivi del bando**

L'obiettivo generale è sostenere la società civile nella protezione e promozione dei diritti umani e delle libertà fondamentali in tutto il mondo.

Gli obiettivi specifici corrispondono ai tre lotti su cui è diviso il bando:

- Sostenere i difensori dei diritti umani lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali (LGBTI) e le loro organizzazioni che lavorano in aree in cui le persone LGBTI sono maggiormente a rischio di discriminazione (Lotto 1).
- Sostenere l'azione della società civile verso l'abolizione universale della pena di morte (Lotto 2).
- Sostenere l'attivismo civico e la partecipazione sfruttando le tecnologie digitali (Lotto 3).

#### **Descrizione**

### **Gli obiettivi specifici del lotto 1 sono:**

- a) proteggere i difensori dei diritti umani LGBTI (HRD) e le loro organizzazioni dalle minacce;
- b) costruire le capacità dei difensori dei diritti umani LGBTI e delle loro organizzazioni nel sostenere iniziative locali, movimenti di base e nascenti, incoraggiando la creazione di alleanze e reti LGBTI;
- c) rafforzare il lavoro di advocacy a livello locale, regionale e internazionale da parte dei difensori dei diritti umani e delle organizzazioni LGBTI;
- d) sostenere i difensori dei diritti umani LGBTI e le organizzazioni per un contenzioso strategico migliore.

### **Gli obiettivi specifici del lotto 2 sono:**

- a) sostenere la riforma legale al fine di abolire la pena di morte, stabilire una moratoria e / o limitare l'uso della pena di morte;
- b) accrescere il rispetto del diritto a un processo equo e di norme minime per coloro che devono affrontare la pena di morte in linea con gli orientamenti dell'UE;
- c) migliorare le capacità e aumentare la consapevolezza dei professionisti legali, degli attori giudiziari e amministrativi, della società civile locale, della gioventù, dei media e di altre parti interessate sulla pena di morte;
- d) migliorare la trasparenza e l'accesso a informazioni accurate sulla pena di morte.

### **Gli obiettivi specifici del lotto 3 sono** migliorare la capacità della società civile e della cittadinanza di:

- a) sostenere la libertà di espressione e la diversità dell'opinione pubblica e della rappresentanza e contrastare l'incitamento all'odio illegale online;
- b) contrastare la disinformazione, promuovere fonti indipendenti affidabili e facilitare l'accesso alle informazioni per i cittadini comuni su questioni pubbliche;
- c) promuovere la responsabilità nell'erogazione dei servizi e nella gestione dei fondi pubblici.

### **Budget**

Ripartizione indicativa dei fondi per lotto:

- Lotto 1: EUR 10.000.000  
importo minimo: 500.000 importo massimo: EUR 2.000.000
- Lotto 2: 7.000.000 di euro  
importo minimo: 500.000 importo massimo: EUR 1.500.000
- Lotto 3: EUR 5.000.000  
importo minimo: 1.000.000 importo massimo: 2.500.000

Importo Cofinanziamento: MIN 51% – MAX 95%

### **Eleggibilità dei proponenti**

Per poter beneficiare di un grant l'applicant principale deve essere una persona giuridica senza fini di lucro appartenente alle seguenti tipologie:

- a) organizzazioni della società civile, comprese le agenzie senza scopo di lucro del settore privato, le istituzioni e le organizzazioni e le loro reti a livello locale, nazionale, regionale e internazionale;
- b) Istituzioni nazionali per i diritti umani, mediatori;
- c) Università. Devono inoltre essere direttamente responsabile della preparazione e della gestione dell'azione con i co-applicant e gli enti affiliati, non agendo come intermediario.

### **Note alla Call**

La scadenza del bando è prevista il 21/12/2019 alle ore 16.00 (ora di Bruxelles). La durata programmata iniziale di un'azione deve essere compresa tra 24 e 48 mesi. Per poter presentare domanda per questo bando, le organizzazioni devono registrarsi su PADOR e presentare la loro domanda in PROSPECT. Questo è un invito limitato a presentare proposte. In primo luogo, per la valutazione devono essere presentate solo note concettuali. Successivamente, i candidati capofila che sono stati preselezionati saranno invitati a presentare una domanda completa.

[Modulistica e guidelines.](#)

## **32. BANDO – Idee innovative per il contrasto alla povertà educativa minorile**



È sicuramente "Un passo avanti" ma potrebbe già essere l'ultimo dell'esperienza di Con i bambini come soggetto attuatore del "**Fondo per il contrasto della Povertà Educativa Minorile**" costituito dal Protocollo d'intesa stipulato a metà 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri, il MEF, il Ministro del Lavoro e Acri, l'associazione delle Fondazioni di origine bancaria. Con i Bambini ha pubblicato dalla sua costituzione ad oggi tre bandi (Prima Infanzia 0-6 anni, Adolescenza 11-14 anni, Nuove Generazioni 5-14 anni) e approvato 80 progetti per la prima infanzia, 86 relativi al Bando Adolescenza e 83 con il Bando Nuove Generazioni impiegando 202 milioni di euro, su 360



### 34. BANDO – Imprese 2018: coinvolgimento del settore privato

L'AICS ha aperto la "Procedura per la selezione di **iniziative imprenditoriali innovative** da ammettere



a cofinanziamento e da realizzare nei Paesi partner di cooperazione per il perseguimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile", il cosiddetto **bando imprese** con il quale l'Agenzia vuole supportare gli attori del privato profit, con l'intenzione di aprire una nuova strada di collaborazione tra istituzioni pubbliche, imprese e beneficiari dei paesi partner. Il bando ha una **dotazione di 5 milioni** ed è suddiviso su tre lotti differenziati in base alla maturità aziendale del soggetto proponente (*start-up*, aziende consolidate, *scale-up*), il **co-finanziamento massimo è pari a 200.000 euro**. La prima edizione del bando lanciata a metà 2017 aveva registrato una partecipazione molto limitata del settore privato italiano. Solo 25 imprese avevano partecipato e 13 progetti erano stati ammessi al contributo impegnando poco più di 1,5 milioni della dotazione finanziaria di 4,8 milioni. Per questa seconda

edizione la scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è fissata per il **14 gennaio 2019**.

**Lotto n. 1, Nuove idee "A"** – riservato esclusivamente a iniziative imprenditoriali non ancora realizzate e/o implementate nei Paesi partner della cooperazione ([Lista OCSE-DAC, ODA Recipient countries Annex I](#)); Dotazione finanziaria del lotto pari a Euro 2.000.000,00; valore massimo del contributo erogabile per ciascuna iniziativa pari a Euro 200.000,00.

**Lotto n. 2, Nuove idee "B"** – riservato esclusivamente a iniziative imprenditoriali non ancora realizzate e/o implementate nei Paesi partner della cooperazione ([Lista OCSE-DAC, ODA Recipient countries Annex I](#)) e a soggetti proponenti costituiti nei 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente Bando (c.d. *start-up* d'impresa); Dotazione finanziaria del lotto pari a Euro 500.000,00; valore massimo del contributo erogabile per ciascuna iniziativa pari a Euro 50.000,00.

**Lotto n. 3, Idee mature** – riservato a iniziative imprenditoriali già sperimentate in uno o più Paesi partner della cooperazione ([Lista OCSE-DAC, ODA Recipient countries Annex I](#)), per le quali siano previsti ulteriori sviluppi sia nel/nei Paese/i di origine, sia in ulteriori Paesi partner della cooperazione (c.d. *scaling-up*). Dotazione finanziaria del lotto pari a Euro 2.500.000,00; valore massimo del contributo erogabile per ciascuna iniziativa pari a Euro 200.000,00. I progetti dovranno essere:

- Realizzati nei **Paesi partner indicati Lista OCSE-DAC, ODA Recipient countries Annex I** (<https://www.oecd.org/dac/stats/documentupload/DAC%20List%20of%20ODA%20Recipients%202014%20final.pdf>) e prevedere espressamente un impatto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile;
- Per i Lotti 1 e 3, dovranno prevedere un **apporto monetario** del Soggetto Proponente di importo almeno pari a quello richiesto a titolo di contributo ad AICS; per il Lotto 2: prevedere un apporto monetario del Soggetto Proponente per la realizzazione dell'iniziativa, senza vincoli di importo minimo, purché maggiore di zero;
- Assicurare il **rispetto dei diritti** dei lavoratori, delle norme ambientali e sanitarie e dei diritti umani;
- Avere una durata **non inferiore a 12 mesi**, fermo restando che l'erogazione del finanziamento richiesto a carico di AICS dovrà avvenire entro i 36 mesi decorrenti dalla sottoscrizione del Contratto;
- Avere ad oggetto gli interventi nei settori e le attività relativi a **industria e servizi, agricoltura primaria, pesca e acquacoltura**.

#### Requisiti di eleggibilità dei soggetti proponenti

I soggetti proponenti devono aver aderito formalmente ai **10 principi ONU del Global Compact** e ai Principi guida su Imprese e Diritti umani elaborati dal Consiglio Diritti Umani dell'ONU nel 2011 e riaffermati dall'UE con Conclusioni del Consiglio Affari Esteri nel giugno 2016.

Limitatamente ai Soggetti Proponenti per i **Lotti n. 1 e n. 3**, i partecipanti devono essere in possesso, ai sensi dell'art. 83, comma 4, del D.gs. n. 50/2016, di un **fatturato medio**, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente Bando, non inferiore ad Euro 100.000,00 (centomila/00), IVA esclusa, di cui un fatturato specifico medio per attività svolte nello stesso settore oggetto dell'intervento proposto, ovvero in settori analoghi a quello dell'intervento stesso, non inferiore ad Euro 50.000,00 (cinquantamila/00), IVA esclusa.

Ai Soggetti Proponenti per il **Lotto n. 2 non è richiesto** alcun requisito di capacità economico-finanziaria, trattandosi di soggetti di nuova costituzione.

Eventuali **richieste di chiarimenti**, di esclusivo interesse generale, potranno essere inviate all'indirizzo e-mail [faq.banditi@aics.gov.it](mailto:faq.banditi@aics.gov.it) entro il **10 dicembre 2018**, in lingua italiana.

[Scarica il bando. Per saperne di più.](#)

### 35. BANDO – Programma Erasmus, ecco le scadenze del 2019



Sono state rese note di recente le azioni chiave e le scadenze del **programma Erasmus+** che si apriranno per il 2019. Il programma rappresenta un'opportunità sempre più rilevante per attivare dinamiche di **mobilità nel settore dell'educazione, della formazione, della gioventù**. Il bando generale 2019 prevede scadenze già programmate per le seguenti **Azioni chiave 1, 2 e 3** tra febbraio e aprile e mette a disposizione **2,7 miliardi di euro**

#### **Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento:**

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- Diplomi di master congiunti

#### **Azione chiave 2 – Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi:**

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- Università europee
- Alleanze per la conoscenza
- Alleanze per le abilità settoriali
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù

#### **Azione chiave 3 – Sostegno alle riforme delle politiche:**

- Progetti nell'ambito del dialogo con i giovani.

#### **Attività Jean Monnet:**

- Cattedre Jean Monnet
- Moduli Jean Monnet
- Centri di Eccellenza Jean Monnet
- Sostegno Jean Monnet alle associazioni
- Reti Jean Monnet
- Progetti Jean Monnet

#### **Sport:**

- Partenariati di collaborazione
- Piccoli partenariati di collaborazione
- Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro

In generale, il bando è rivolto a qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Per ogni singola azione sono ammissibili organismi ben specificati. Il Bando Erasmus+ 2019 mette a disposizione ben **2,7 miliardi di euro**, così ripartiti:

- Istruzione e formazione: 2.503,4 milioni di euro
- Gioventù: 167,7 milioni di euro
- Jean Monnet: 13,7 milioni di euro
- Sport: 48,6 milioni di euro

#### **Come funziona?**

Per la presentazione e valutazione delle proposte di progetto si prevede, a seconda dell'azione, una procedura decentrata o centralizzata. Le azioni di ERASMUS+ sono infatti distinte in azioni decentralizzate e azioni centralizzate: le prime vengono gestite a livello nazionale dalle Agenzie nazionali dei Paesi partecipanti al programma, le seconde, invece, vengono gestite a livello europeo dall'Agenzia esecutiva EACEA. La "Guida al programma" dettaglia per ogni azione la procedura a cui è soggetta.

#### **Scadenze**

##### **Azione chiave 1**

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione superiore: **5 febbraio 2019**
- Mobilità individuale nel settore dell'IFP, dell'istruzione scolastica e per adulti: **5 febbraio 2019**
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **5 febbraio 2019; 30 aprile 2019; 1 ottobre 2019**
- Diplomi di master congiunti: **14 febbraio 2019**
- Master congiunti UE-Giappone: **1 aprile 2019**

##### **Azione chiave 2**

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione e formazione: **21 marzo 2019**
- Partenariati strategici nel settore della gioventù: **5 febbraio 2019; 30 aprile 2019; 1 ottobre 2019**
- Università europee: **28 febbraio 2019**
- Alleanze per la conoscenza: **28 febbraio 2019**
- Alleanze per le abilità settoriali: **28 febbraio 2019**
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore: **7 febbraio 2019**

- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù: **24 gennaio 2019**

### **Azione chiave 3**

Progetti nell'ambito del dialogo con i giovani: **5 febbraio 2019; 30 aprile 2019; 1 ottobre 2019**

### **Attività Jean Monnet**

Per tutte le azioni: **22 febbraio 2019**

### **Sport**

Per tutte le azioni: **4 aprile 2019**

### **Aree geografiche**

**UE 28** – Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria, Turchia, Serbia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).  
[Bando generale 2019](#). [Guida al programma 2019](#).

## **LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE**

### **36. EU-ACT: concluso il primo meeting in Italia**

Dal 23 al 24 Novembre 2018 si è svolto a Potenza il meeting del progetto europeo “Europe City-Teller: Mediazione culturale & storytelling per il turismo tra teatro, multimedialità e narrazione” (azione n.2018-1-IT02-KA204-048011), una iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Italiana Erasmus Plus INDIRE nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership. Il progetto intende operare nell'ambito del



rinnovato contesto, che vede le politiche nel settore del turismo culturale europeo, adeguarsi alle nuove tendenze dei turisti in cerca di esperienze culturali autentiche, con l'obiettivo di sviluppare un'offerta di qualità, promuovere gli usi e costumi locali, prestare attenzione alla sostenibilità, proteggere e valorizzare il patrimonio, i paesaggi e la cultura locale. Nello specifico, EU-ACT, si pone l'obiettivo principale di trasferire a operatori, educatori e mediatori, nuove conoscenze e competenze nel campo della mediazione culturale e dello storytelling teatrale e digitale, con lo scopo di co-creare nuovi prodotti di

turismo culturale spendibili sul mercato. EU-ACT intende accompagnare la realizzazione di tali prodotti, attraverso esperienze internazionali, promosse da un partenariato strategico, costituito da organizzazioni esperte nei settori del teatro, del design e della programmazione digitale, di metodologie di storytelling applicate ai beni culturali, provenienti da Italia, Polonia, Ungheria, Germania e UK. Il progetto avrà la durata complessiva di 27 mesi, e prevede: attività di formazione; vari project meeting propedeutici alla realizzazione di tre prodotti intellettuali che saranno successivamente presentati nell'ambito di eventi moltiplicatori che ciascun partner organizzerà nella rispettiva città scelta e che saranno rivolti ad un pubblico di cittadini e turisti europei/extracomunitari. Il progetto prevede la creazione dei seguenti 3 prodotti intellettuali: live interpretation: percorso di visite teatralizzate, con “guidatori”, che in abiti storici, racconteranno i principali punti di interesse storico-artistici delle città europee coinvolte; una piattaforma online con un approfondimento dei contenuti prodotti dal progetto (per incentivare l'esperienza sia prima che dopo gli eventi); una APP in realtà aumentata, per dispositivi mobili, connessa ad una guida cartacea/gioco, per far fruire i contenuti creati in tempo reale e condurre il pubblico alla scoperta del percorso immaginato con video-animazioni.

### **37. Creative Training: primo meeting a Lancaster in UK**



Il 13 e 14 dicembre si svolgerà a Lancaster il primo meeting del progetto “Creativity training for Europe”, una iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Spagnola Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Educazione per gli adulti. Maggiori dettagli sul progetto verranno dati sulle nostre prossime newsletter.

### 38. Progetto DESK: primo meeting in Bucarest



Il 13 dicembre si svolgerà a Bucarest il primo meeting del progetto "An Adult Digital education Skills Kit to Foster Employability" (acronimo DESK), una iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Greca Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti. La partnership è composta da: MPIRMPAKOS D. & SIA O.E. (Grecia) coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); MECB (Malta); Media Creativa 2020, S.L. (Spagna); Universitatea Politehnica Din Bucuresti (Romania); Evropska razvojova agentura, s.r.o. (Rep. Ceca); Archon sp. z o.o. (Polonia). Al meeting parteciperà il nostro responsabile Antonino Imbesi. Maggiori dettagli sul progetto verranno dati sulle nostre prossime newsletter.

### 39. My Community 2020: primo meeting a Potenza

Dal 16 al 19 dicembre si svolgerà a Potenza il primo meeting del progetto "My Community 2020", una iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale UK Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti. La partnership è composta da: Dacorun Council for Voluntary Service LTD (UK) coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); Magenta Consultoria Projects SL (Spagna); Gulbenes novada dome (Lettonia); Pistes Solidaires (Francia); Catro Bulgaria (Bulgaria); Tribli Company Limited by Guarantee (Irlanda). Il progetto intende migliorare le abilità digitali, l'autostima e le competenze occupazionali di allievi adulti, così come incoraggiarli a ricoprire un ruolo attivo nella loro comunità come cittadini.



### 40. Un successo il training di More Than Word a Potenza

Dal 19 al 25 novembre si è svolto a Potenza un corso formativo internazionale sulle tecniche di clown realizzato da EURO-NET nel progetto "MORE THAN WORDS - integrating creativity in intercultural training" (acronimo "MoW") approvato, come azione n. 2017-1-UK01-KA204-036613, nell'ambito del



programma ERASMUS PLUS KA2 EDUCAZIONE PER GLI ADULTI dalla Agenzia Nazionale inglese dell'omonimo programma europeo. Il corso formativo (dal titolo "Humor and Clown Training - When the silence is More Than Words") è stato guidato dal trainer Raffaele Messina, che ha insegnato, attraverso gli strumenti del clown, nuovi possibili modi di comunicazione, oltre le parole, tra comunità diverse, superando difficoltà linguistiche e comunicative. "Il corso – ha detto Raffaele Messina, che da oltre 10 anni lavora nel settore a livello nazionale ed internazionale, esplorando, in questa forma creativa, il mondo che abbiamo intorno e la sua dimensione artistica e

umana – insegna ad assimilare una nuova forma di comunicazione e di mediazione artistica, nonché permette di vivere la "pedagogia" del clown come chiave per rileggere e ridefinire gli spazi della vita quotidiana, fuori dall'ordinario. Il training aiuta a farsi sedurre dalla bellezza del mondo visto attraverso gli occhi di un clown, esplorando, in questa forma creativa, il mondo che abbiamo intorno e la sua dimensione artistica e umana." L'iniziativa europea, di cui fa parte l'associazione EURO-NET, vede impegnata dal 01/09/2017 al 30/08/2020 una partnership composta, oltre che dalla associazione

potentina, anche da altre 6 organizzazioni: Border Crossings Company Limited (Inghilterra), Comparative Research Network Ev (Germania), Integralt Kifejezes- es Tancterapias Egyesulet (Ungheria), Association des Égyptiens au Luxembourg (Lussemburgo), Stowarzyszenie "Dla Ziemi" (Polonia) e Network African Rural and Urban Development e.V. (Germania). *“La metodologia formativa del corso (al quale partecipano ben 23 operatori dell’educazione non formale provenienti da 6 differenti Paesi europei e che è ospitato nelle sale dello spazio di innovazione di Godesk a Potenza) – ha sottolineato Antonino Imbesi, project manager di EURO-NET – si basa sul gioco, perché il gioco è una forma innata di comunicazione e apprendimento che è parte di noi sin dalla nascita e riesce a superare sia le barriere generazionali che culturali. Del resto, l’obiettivo del corso è anche quello di utilizzare gli strumenti del clown come nuova forma di comunicazione, di mediazione artistica e interculturale e come strumento comunicativo, educativo e terapeutico. Insomma, una nuova comunicazione interattiva non verbale.”* L’iniziativa europea, che è indirizzata, nel complesso delle sue azioni, a migliorare le competenze interculturali di comunicazione e di formazione degli educatori, degli operatori sociali e di tutte le persone impegnate come professionisti o artisti a sostenere l’integrazione e l’inclusione di migranti ed altre minoranze etniche, può essere seguita sia sul sito web ufficiale del progetto all’indirizzo internet <http://www.motw.eu/> sia su facebook alla pagina <https://www.facebook.com/MoThWor/> .

#### 41. Nostra partecipazione Job&Orienta a Verona

Dal 29 novembre al 1° dicembre si è svolto a Verona il **Job&Orienta**, il più grande salone nazionale dell’orientamento, scuola, formazione e lavoro, giunto alla **28esima edizione**, confermando il successo dello scorso anno con **oltre 75mila visitatori**. Il salone nazionale dell’orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro è **promosso da Verona Fiere e Regione del Veneto, in collaborazione con Ministero dell’Istruzione, della Università e della Ricerca e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali** e con l’adesione di numerose istituzioni locali e nazionali. Più di **500 le realtà** presenti in rassegna tra scuole, istituti tecnici superiori (Its), accademie e università, istituzioni, aziende, agenzie per il lavoro, associazioni di categoria, agenzie per la selezione del personale;



oltre **350 i relatori intervenuti** nei **200 appuntamenti in calendario**. Centrali, in particolare, i temi dell’**alternanza scuola lavoro** (oggi in via d’aggiornamento da parte del Miur che, nell’ottica di alleggerire l’impegno delle scuole, ha deciso di abbassare il numero minimo di ore da conseguire e di puntare sempre più alla qualità delle esperienze), della **formazione terziaria** (con un focus sugli Its, che coniugano lezioni in aula a presenza in azienda, assicurando tassi di occupabilità senza pari) e del **made in Italy**, oggi quanto mai bisognoso di nuove leve, giovani e altamente formate. A partire dal settore moda che qui a JOB&Orienta ha visto la nascita della **“Rete nazionale degli Its” e di quella degli istituti tecnici e professionali**, e la firma del **protocollo d’intesa da parte del Ministero dell’Istruzione e del Sistema Moda Italia di Confindustria**. Ricchissimo a JOB anche il programma culturale proposto agli operatori della scuola e della formazione che, oltre ai convegni e ai dibattiti istituzionali, ha visto numerosi appuntamenti. Ampio spazio ai temi del **digitale e dell’ecosostenibilità**, che secondo **le nuove previsioni Excelsior-Unioncamere**, presentate a JOB&Orienta, saranno tra i fronti d’innovazione delle imprese a richiedere il maggior numero di nuovi lavoratori nei prossimi cinque anni. Cresce, in particolare, la domanda di figure nuove e trasversali a tutti i settori, con una formazione in tal senso sempre più specifica, tra cui: l’esperto nell’analisi dei dati, nella sicurezza informatica, nell’intelligenza artificiale, nel marketing ambientale e negli acquisti verdi. **Secondo i dati Unioncamere, tra il 2019 e il 2023 il mercato italiano richiederà complessivamente tra i 2,5 e i 3,2 milioni di nuovi lavoratori da assumere, che dovranno riempire le fila in primo luogo dei settori dei servizi alle imprese, della sanità e dell’istruzione**. Anche Euro-Net ha partecipato alle tre intense giornate, durante le quali ha incontrato tantissimi giovani provenienti da tutta Italia e presentato loro le opportunità di mobilità transnazionale promosse dall’Unione Europea.

#### 42. Progetto SME: quarto meeting in Austria a Krems

Dal 25 al 27 novembre si è svolto a Krems in Austria il quarto meeting del progetto "Skills for Migrants Entrepreneurs". L'UE ha compreso che l'integrazione degli immigrati svolge un ruolo cruciale: il capitale



umano è una chiave molto importante dell'innovativa performance delle regioni e dei Paesi e la ricerca ha dimostrato che il capitale umano dei migranti specializzati è una fonte significativa di innovazione nei Paesi ospitanti. Il progetto vuole realizzare strumenti per sostenere l'integrazione e la nascita di nuove aziende create da migranti qualificati attraverso guide, formazione on line e relazioni. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono: buoni esempi di attività per l'integrazione sociale dei rifugiati; contributo concreto per un'istruzione innovativa per i gruppi svantaggiati; scambio reale di buone prassi e cooperazione nel campo dei rifugiati; cambiamenti concreti nel comportamento che riflettano un atteggiamento positivo nei confronti dei rifugiati; aumentare le competenze e le capacità del personale attraverso un corso di formazione per lo staff; sviluppare competenze degli imprenditori di migranti; migliorare la capacità delle organizzazioni che lavorano con i migranti / rifugiati; sviluppare reti e

collegamenti a livello locale, nazionale e internazionale; sviluppare la comunicazione e la collaborazione transfrontaliera; migliorare la conoscenza di culture diverse; promuovere equità, coesione sociale e cittadinanza attiva; promuovere un moderno ambiente dinamico all'interno delle organizzazioni; maggiore qualità delle azioni. Maggiori informazioni sul sito web: <http://theskills.eu/>.

#### 43. Primo meeting REUERHC a Venezia

Dal 30 novembre al 1° dicembre si è svolto a Venezia il kick off meeting del progetto "REINFORCE EU ECONOMIES, REINFORCING HUMAN CAPITAL" (acronimo REUERHC), iniziativa che mira a: dare l'opportunità ai migranti e rifugiati di sviluppare opportunità di lavoro autonomo. Il progetto intende aiutare l'integrazione del gruppo target ma anche sostenere le economie nazionali dei Paesi che ospitano migranti. Infatti il gruppo target può diventare una miniera di forza lavoro molto utile ai Paesi europei perché sosterrrebbe le economie locali con nuova prosperità e nuove opportunità di lavoro. Poiché migranti e rifugiati rappresentano un gruppo spesso a rischio di esclusione il progetto ha come obiettivo primario quello di mettere a disposizione, formare e incoraggiare lo

sviluppo di qualifiche professionali che aiutino tali persone nella loro carriera lavorativa. In tal senso il progetto persegue gli obiettivi strategici di cooperazione internazionale stabiliti nel processo di Copenaghen in materia di istruzione e formazione professionale e segue le direttive della strategia di Europa 2020. Il progetto REUERHC intende, in 27 mesi di attività, sostenere l'integrazione di migranti e rifugiati, dare loro opportunità formative, aiutarli a sviluppare aziende autonome, guidare la loro crescita culturale con vari prodotti (guide, corso di formazione online, ecc.). Per fare questo, il progetto intende sviluppare 4 diversi output intellettuali ed organizzare 5 riunioni di progetto transnazionali, 1 evento di formazione dello staff congiunto, 6 eventi moltiplicatori ed una campagna di disseminazione ampia e confacente alle attività previste (con logo di progetto, sito web, n.4 newsletter, pagina Facebook del progetto, gruppo Facebook, conferenze e comunicati stampa, un video spot per promuovere gli sforzi della CE, un eBook delle migliori pratiche, l'organizzazione di festival multiculturali e di seminari e dibattiti pubblici, ecc.). Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito internet del progetto: <https://reuerhc.eu/>.



sviluppo di qualifiche professionali che aiutino tali persone nella loro carriera lavorativa. In tal senso il progetto persegue gli obiettivi strategici di cooperazione internazionale stabiliti nel processo di Copenaghen in materia di istruzione e formazione professionale e segue le direttive della strategia di Europa 2020. Il progetto REUERHC intende, in 27 mesi di attività, sostenere l'integrazione di migranti e rifugiati, dare loro opportunità formative, aiutarli a sviluppare aziende autonome, guidare la loro crescita culturale con vari prodotti (guide, corso di formazione online, ecc.). Per fare questo, il progetto intende sviluppare 4 diversi output intellettuali ed organizzare 5 riunioni di progetto transnazionali, 1 evento di formazione dello staff congiunto, 6 eventi moltiplicatori ed una campagna di disseminazione ampia e confacente alle attività previste (con logo di progetto, sito web, n.4 newsletter, pagina Facebook del progetto, gruppo Facebook, conferenze e comunicati stampa, un video spot per promuovere gli sforzi della CE, un eBook delle migliori pratiche, l'organizzazione di festival multiculturali e di seminari e dibattiti pubblici, ecc.). Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito internet del progetto: <https://reuerhc.eu/>.

#### 44. StereoSciFi: 3° meeting in Spagna (3-4 dicembre 2018)



Dal 3 e 4 dicembre si è svolto a Bilbao in Spagna il terzo meeting del progetto "STEREOSCIFI - Stereotypes and Hard Science Fiction", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus del Portogallo nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti. L'obiettivo principale del progetto consiste nel promuovere la parità e la inclusione migliorando le competenze

sociali degli studenti per quanto riguarda gli stereotipi sociali. I partner del progetto sono: AidLearn (Portogallo); ESEN (Portogallo); EURO-NET (Italia); Otxarkoaga (Spagna); Telsiai (Lituania); ULO (Polonia). Al meeting ha partecipato per EURO-NET il dott Luca Caggiano che ha presentato alcuni elementi della valutazione fatta dal nostro organismo.

#### 45. Evento della Commissione europea a Matera

Oggi, 5 dicembre si svolge nella prossima Capitale Europea della Cultura 2019 un seminario organizzato dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea al quale partecipano anche i centri Europe Direct di Potenza e Matera. La giornata seminariale, divisa in due parti (la prima, in mattinata, dedicata alle opportunità per le imprese offerte dalla BEI e la seconda, nel pomeriggio, legata allo sviluppo e promozione delle imprese culturali in Europa) è realizzata presso la Prefettura di Matera. Vi aspettiamo numerosi!



## I NOSTRI SPECIALI

#### 46. PAESIC: primo meeting in Danimarca a Copenhagen



Dal 26 al 27 novembre si è svolto a Copenhagen il primo meeting del progetto “Pedagogical Approaches for Enhanced Social Inclusion in the Classroom” (acronimo “PAESIC”) approvato in Danimarca nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Strategic Partnerships for school education Innovation come azione n. 2018-1-DK01-KA201-047100 (ID n.KA201-2018-019) al quale hanno partecipato in rappresentanza della associazione YOUTH EUROPE SERVICE di Potenza (partner italiano della iniziativa comunitaria) le dott.sse Giulia Maria Provenzale e Maria Polosa. Il progetto è indirizzato a creare strumenti diretti a insegnanti e formatori per agevolare la inclusione di studenti migranti e rifugiati nelle scuole europee ma anche per favorire la comprensione reciproca e il rispetto tra i giovani in classe e costruire una società europea più coesa ed inclusiva. Il progetto coinvolge partner dei seguenti Paesi: Danimarca, Germania, Grecia e Italia.

#### 47. VET4MIGRE: terzo meeting in Spagna a Cenes del la Vega/Granada

Il 12 e 14 dicembre si svolgerà a Cenes del la Vega/Granada il terzo meeting del progetto VET4MIGRE, un progetto approvato nell’ambito del programma Erasmus Plus azione KA2 Partenariati Strategici per la VET. Il progetto parte dal risultato di una ricerca condotta dalla Commissione europea nel 2015 (secondo cui oltre 1,8 milioni di immigrati di origine non europea risiedono in Europa e rischiano di essere emarginati) e dalla constatazione della situazione di difficoltà che migranti e rifugiati incontrano nei Paesi di destinazione. È quindi più importante che mai sviluppare strategie nuove, creative e lungimiranti e modi pratici, affinché la popolazione di rifugiati e migranti si adatti, si integri e diventi membro positivo nel Paese ospitante: uno dei modi più sicuri sembra essere quello di integrarli nel mercato del lavoro offrendo le opportunità di formazione e mentoring necessarie per diventare lavoratori autonomi, dato che migranti e rifugiati possono davvero diventare una forza lavoro importante per i Paesi ospitanti. Il progetto, quindi, in linea con quanto detto sopra, vuole tentare di includere i migranti nell’economia europea favorendo il rafforzamento delle competenze nelle TIC e nelle innovazioni; il miglioramento delle capacità e delle competenze di soft skills, la promozione e lo scambio di buone pratiche e lo sviluppo di situazioni che facilitano la migliore integrazione. Per fare ciò, il progetto svilupperà i seguenti quattro output intellettuali di diversi tipi:



- Indagine sull’inclusione dei migranti nelle economie locali dell’UE
- Guida per i migranti imprenditori
- Kit di strumenti per formatori di migranti
- Corso di imprenditorialità online per migranti

Maggiori informazioni sul sito web: <https://www.vet4migre.eu/>.



Europe Direct Basilicata  
vicolo Luigi Lavista, 3  
85100 Potenza (Italy)  
tel. +39.0971.23300  
tel./fax. +39.0971.21124  
mail: euro-net@memex.it  
web: www.synergy-net.info



**Newsletter  
"Scopri l'Europa  
con noi"**

**Numero 23  
Anno XIV**

**05 Dicembre 2018**

**EDITORE**

*Euro-net*

*Vicolo Luigi Lavista, 3  
85100 Potenza  
Tel.0971.23300  
Fax 0971.34670  
euro-net@memex.it*

**DIRETTORE**

*Imbesi Antonino*

**REDAZIONE**

*Imbesi Antonino  
Santarsiero Chiara*

**PROGETTO GRAFICO**

*Imbesi Antonino  
Santarsiero Chiara  
D'Andrea Andrea*

**SEGRETERIA**

*Santarsiero Chiara*

**MODALITÀ DIFFUSIONE**

*Distribuzione gratuita  
a mezzo internet ed  
e-mail curata dalla  
associazione Euro-net*

**INTERNET**

*www.synergy-net.info*